

# la Val Gandino

Luglio 2018



*Mèsa, pà,  
salàm e Signùr*

# Mèsa, pà, salàm e Signùr

Alla ricerca di un titolo originale per questo editoriale, mi trovo ad ipotizzare: Mèsa e Signùr in maiuscolo, come doveroso; pà e salàm in minuscolo, come nell'ordinario della vita. Così scrivo di getto ma subito mi chiedo perché la Messa e il Signore non sono più l'ordinario, almeno domenicale, della nostra vita. Non dico in teoria, ma nella concretezza delle nostre scelte, la Messa e il Signore sono realtà presenti solo in modo straordinario, magari a volte addirittura relegate a qualche evento di particolare gioia, come un matrimonio o un battesimo, oppure di condivisione di un dolore e di speranza cristiana come in un funerale.

Nella foto in copertina, che ho scattato negli ultimi anni, c'è la piccola cappelletta costruita anni fa in Monticelli, colta in un momento successivo al banchetto eucaristico. Il momento semplice



e frugale di un tavolo allestito alla buona per ospitare gustosi casoncelli, del salame nostrano, formaggella locale e un po' di buon vino: sono gli ingredienti che fanno incontrare le persone nella modalità più semplice e autentica, elementi facilitatori di un linguaggio condiviso e di un sorriso contagioso.

Ordinarietà del pane e salame, straordinarietà degli eventi salvifici. Eppure il Signore ha voluto incarnarsi della nostra storia, prendere parte ai nostri banchetti, condividere le nostre gioie e le nostre sofferenze quotidiane. Abbiamo avuto da lui una lezione di condivisione realizzata fino alla fine. Ci siamo però dimenticati di questo dono talmente grande da superare la realtà della nostra storia. Un do-

no che promette una vita interiore perché migliora la qualità della vita presente.

Sullo sfondo della foto la nostra vita ordinaria: i tetti delle nostre case, le fabbriche che un tempo davano lavoro a tanti operai, piccoli orti dove attingere i frutti della terra, il campanile della Basilica..., compresi in un piccolo arco della cappella dove è appesa una campana di cui si scorge solo la corda. Forse un invito, sonoro, ma delicato, a tornare alle *“cose semplici, che sono le più belle, le più vere, le più grandi?”*. Sono le parole della *“Canzone di San Damiano”*.

*“Ogni uomo semplice – continua - porta in cuore un sogno... Dai e dai, ogni giorno, con il tuo sudore una pietra dopo l'altra in alto arriverai”*. Riscopriamo in questa estate il *“cielo che incomincia in noi, in te”*. (v. inno del CRE 2018)

Buona estate a tutti. Buona Orenga ai ragazzi, alle famiglie che desiderano passarvi qualche giorno. Buona vacanza per le famiglie a Torre Marina, buona Valpiana, buon Farno, buona Barzizza, Cirano e Gandino.

E state un po' con Lui. Un fresco abbraccio estivo!

*don Innocente*

*Il Comitato di Redazione de*

*la Val Gandino*

*augura Buona Estate a tutti i lettori  
e ricorda che saremo di nuovo insieme a fine settembre*

# Una storia per meditare

## L'imperatrice

Quando l'imperatore morì, il giovane principe si preparò, con un po' di apprensione, a prenderne il posto. Il precettore saggio e anziano gli disse: *"Hai bisogno di un aiuto, subito. Prima di salire sul trono scegli la futura imperatrice, ma fa' attenzione: deve essere una fanciulla di cui puoi fidarti ciecamente. Invita tutte le fanciulle che desiderano diventare imperatrice, poi ti spiegherò io come trovare la più degna"*.

La più giovane delle sguattere della cucina reale, segretamente innamorata del principe, decise di partecipare. *"So che non verrò mai scelta, tuttavia è la mia unica opportunità di stare accanto al principe almeno per alcuni istanti, e già questo mi rende felice"*, pensava.

La sera dell'udienza, c'erano tutte le più belle fanciulle della regione, con gli abiti più sfarzosi, i gioielli più ricchi. Circondato dalla corte, il principe annunciò i termini della competizione:

*"Darò un seme a ciascuna di voi. Colei che mi porterà il fiore più bello, entro sei mesi, sarà la futura imperatrice"*.

Quando venne il suo turno, la fanciulla prese il seme, un minuscolo granello scuro e lo portò a casa avvolto nel fazzoletto. Lo interrò con cura in un vaso pieno di ottima terra soffice e umida. Non era particolarmente versata nell'arte del giardinaggio, ma riservava alla sua piccola coltivazione un'enorme pazienza e un'infinita tenerezza.

Ogni mattina spiava con ansia la terra scura, in cui sperava di veder spuntare lo sperato germoglio. I sei mesi trascorsero, ma nel suo vaso non sbocciò nulla. Arrivò il giorno dell'udienza.

Quando raggiunse il palazzo con il suo vasetto pieno solo di terra e senza pianta, la fanciulla vide che tutte le altre pretendenti avevano ottenuto buoni risultati.

Il principe entrò e osservò ogni ragazza con grande meticolosità e attenzione. Passò davanti ad ognuna. I fiori erano davvero splendidi. Guardò anche la sguattera che non osava alzare gli occhi e quasi nascondeva il suo vasetto mestamente vuoto.

Dopo averle esaminate tutte, il principe si fermò al centro del salone e annunciò il risultato della gara: *"La nuova imperatrice, mia sposa, è questa fanciulla"*.

Quasi si sentiva, nel silenzio profondo, il battito all'unisono di tutti i cuori. Senza esitazione il principe prese per mano la giovane sguattera. Poi chiari la ragione di quella scelta.

*"Questa fanciulla è stata l'unica ad aver coltivato il fiore che l'ha resa degna di diventare un'imperatrice: il fiore dell'onestà. Tutti i semi che vi ho consegnato erano solo granelli di legno di pinto, e da essi non sarebbe mai potuto nascere nulla"*.

*Questa è una favola naturalmente. Oggi sarebbe impossibile trovare una imperatrice. Ci siamo dimenticati tutti come si coltiva il fiore dell'onestà.*

Bruno Ferrero



### PICCOLI PENSIERI COSÌ

*"Mi sembrerebbe di commettere un furto se passassi un giorno senza lavorare"*

(L.Pasteur)

# Rompriamo il silenzio sull'Africa

*Padre Alex Zanotelli, missionario italiano della comunità dei Comboniani, profondo conoscitore dell'Africa e direttore della rivista Mosaico di Pace, ha rivolto nel 2017 un appello ai giornalisti italiani sul tema dei migranti, ripreso da numerose testate anche nelle ultime settimane. Ne riportiamo il testo integrale, per un'utile riflessione.*

Rompriamo il silenzio sull'Africa! Non vi chiedo atti eroici, ma solo di tentare di far passare ogni giorno qualche notizia per aiutare il popolo italiano a capire i drammi che tanti popoli africani stanno vivendo. Scusatemi se mi rivolgo a voi in questa torrida estate, ma è la crescente sofferenza dei più poveri ed emarginati che mi spinge a farlo. Per questo, come missionario e giornalista, uso la penna per far sentire il loro grido, un grido che trova sempre meno spazio nei mass-media italiani, come in quelli di tutto il mondo del resto.



Trovo infatti la maggior parte dei nostri media, sia cartacei che televisivi, così provinciali, così superficiali, così ben integrati nel mercato globale. So che i mass-media, purtroppo, sono nelle mani dei potenti gruppi economico-finanziari, per cui ognuno di voi ha ben poche possibilità di scrivere quello che veramente sta accadendo in Africa. Mi appello a voi giornalisti/e perché abbiate il coraggio di rompere l'omertà del silenzio mediatico che grava soprattutto sull'Africa.

Trovo infatti la maggior parte dei nostri media, sia cartacei che televisivi, così provinciali, così superficiali, così ben integrati nel mercato globale. So che i mass-media, purtroppo, sono nelle mani dei potenti gruppi economico-finanziari, per cui ognuno di voi ha ben poche possibilità di scrivere quello che veramente sta accadendo in Africa. Mi appello a voi giornalisti/e perché abbiate il coraggio di rompere l'omertà del silenzio mediatico che grava soprattutto sull'Africa.

- È inaccettabile per me il silenzio sulla drammatica situazione nel Sud Sudan (il più giovane stato dell'Africa) ingarbugliato in una paurosa guerra civile che ha già causato almeno trecentomila morti e milioni di persone in fuga.
- È inaccettabile il silenzio sul Sudan, retto da un regime dittatoriale in guerra contro il popolo sui monti del Kordofan, i Nuba, il popolo martire dell'Africa e contro le etnie del Darfur.
- È inaccettabile il silenzio sulla Somalia in guerra civile da oltre trent'anni con milioni di rifugiati interni ed esterni.
- È inaccettabile il silenzio sull'Eritrea, retta da uno dei regimi più oppressivi al mondo, con centinaia di migliaia di giovani in fuga verso l'Europa.
- È inaccettabile il silenzio sul Centrafrica che continua ad essere dilaniato da una guerra civile che non sembra finire mai.
- È inaccettabile il silenzio sulla grave situazione della zona saheliana dal Ciad al Mali dove i potenti gruppi jihadisti potrebbero costituirsi in un nuovo Califfato dell'Africa nera.
- È inaccettabile il silenzio sulla situazione caotica in Libia dov'è in atto uno scontro di tutti contro tutti, causato da quella nostra maledetta guerra contro Gheddafi.
- È inaccettabile il silenzio su quanto avviene nel cuore dell'Africa, soprattutto in Congo, da dove arrivano i nostri minerali più preziosi.
- È inaccettabile il silenzio su trenta milioni di persone a rischio fame in Etiopia, Somalia, Sud Sudan, nord del Kenya e attorno al Lago Ciad, la peggior crisi alimentare degli ultimi 50 anni secondo l'ONU.
- È inaccettabile il silenzio sui cambiamenti climatici in Africa che rischia a fine secolo di avere tre quarti del suo territorio non abitabile.
- È inaccettabile il silenzio sulla vendita italiana di armi pesanti e leggere a questi paesi che non fanno che incrementare guerre sempre più feroci da cui sono costretti a fuggire milioni di profughi. (Lo scorso anno l'Italia ha esportato armi per un valore di 14 miliardi di euro!).

Non conoscendo tutto questo è chiaro che il popolo italiano non può capire perché così tanta gente stia fuggendo dalle loro terre rischiando la propria vita per arrivare da noi.

Questo crea la paranoia dell' "invasione", furbescamente alimentata anche da partiti xenofobi. Questo forza i governi europei a tentare di bloccare i migranti provenienti dal continente nero con l'Africa Compact, contratti fatti con i governi africani per bloccare i migranti.

Ma i disperati della storia nessuno li fermerà. Questa non è una questione emergenziale, ma strutturale al sistema economico-finanziario. L'ONU si aspetta già entro il 2050 circa cinquanta milioni di profughi climatici solo dall'Africa. Ed ora i nostri politici gridano: «Aiutiamoli a casa loro», dopo che per secoli li abbiamo saccheggiate e continuiamo a farlo con una politica economica che va a beneficio delle nostre banche e delle nostre imprese, dall'ENI a Finmeccanica.

E così ci troviamo con un Mare Nostrum che è diventato Cimiterium Nostrum dove sono naufragati decine di migliaia di profughi e con loro sta naufragando anche l'Europa come patria dei diritti. Davanti a tutto questo non possiamo rimanere in silenzio. (I nostri nipoti non diranno forse quello che noi oggi diciamo dei nazisti?).

Per questo vi prego di rompere questo silenzio-stampa sull'Africa, forzando i vostri media a parlarne. Per realizzare questo, non sarebbe possibile una lettera firmata da migliaia di voi da inviare alla Commissione di Sorveglianza della RAI e alla grandi testate nazionali? E se fosse proprio la Federazione Nazionale Stampa Italiana (FNSI) a fare questo gesto? Non potrebbe essere questo un'Africa Compact giornalistico, molto più utile al Continente che non i vari Trattati firmati dai governi per bloccare i migranti?

Non possiamo rimanere in silenzio davanti a un'altra Shoah che si sta svolgendo sotto i nostri occhi. Diamoci tutti/e da fare perché si rompa questo maledetto silenzio sull'Africa.

*padre Alex Zanotelli*



## MINICRE 2018

### Il Viaggio

È iniziata lunedì 2 luglio l'esperienza del Mini-Cre presso la Scuola Materna, gestito per il secondo anno dalla Cooperativa Sociale "Il Cantiere". È un'esperienza messa a disposizione per i bambini dai 3 ai 7 anni, che dura tutto il mese di luglio, aiutandoli a trascorrere in modo sereno parte delle vacanze estive.

Sono iscritti 94 bambini, che hanno avuto la possibilità di scegliere la frequenza a partire da un minimo di due settimane, con la possibilità di usufruire anche dell'anticipo e posticipo dell'orario giornaliero, per una ottimale organizzazione dei tempi familiari qualora i genitori lavorino. I bambini sono divisi in 5 gruppi, per un massimo di 15 in ogni gruppo, ognuno con un'educatrice di riferimento.

Il titolo e il tema del Mini-Cre indicano il viaggio alla scoperta delle novità ma ad essere importante è, soprattutto, l'organizzazione attenta di questo tempo di vacanza dei bambini. Momenti di piccolo gruppo si alternano alle routine (l'accoglienza, il pranzo, il sonno per i più piccoli ...), ci sono momenti di gioco libero, momenti di laboratorio e le uscite sul territorio, compresa una gita che prevede lo spostamento in pullman al maneggio la Baia del Re (zona pista ciclabile) e una visita a palazzo Giovanelli organizzata dall'educatrice del CAG in collaborazione con gli adolescenti del territorio e l'associazione Animalcortile, che ringraziamo per la disponibilità ed accoglienza.

Particolare attenzione è rivolta alla possibilità per i bambini di imparare dal tempo trascorso insieme in gruppo: divertimento, un pizzico di avventura, nuovi amici, ma anche confronto con le regole, gestione dei conflitti e scontri con alcuni limiti.

Il Mini-Cre è aperto al confronto e alle sollecitazioni delle famiglie, delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia (che ringraziamo per la collaborazione generosamente offerta anche quest'anno) e di chi nel territorio volesse partecipare portando un contributo perché l'esperienza non sia isolata dalla comunità, ma faccia parte di uno spazio comune e condiviso.

*Gaia Fumagalli*



# Suore Orsoline, il Capitolo conferma madre Raffaella Pedrini

*“Perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza” (Gv 10.10).* Le parole del Vangelo di Giovanni hanno fatto da guida a Gandino al XIX Capitolo generale delle Suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata, tenutosi nel convento di via Castello a partire da domenica 15 luglio. Dopo la prima settimana di lavori le suore capitolari (una quarantina, provenienti da Italia, Polonia, Eritrea, Etiopia, Kenya, Sud Sudan, Argentina e Brasile), hanno eletto la Superiora generale madre Raffaella Pedrini e il suo Consiglio, formato dalla Vicaria suor Gemma Boschetto e da altre tre consigliere: suor Stefania Testa, suor Scolastica Valli e suor Tsehay Tessema. Madre Raffaella con la Vicaria suor Gemma e la consigliera suor Tsehay sono state riconfermate per un secondo sessennio, mentre le altre sono di nuova nomina. Esse costituiscono il governo centrale dell’Istituto, formato da circa 400 suore, novizie e postulanti.

Il primo Capitolo generale delle Suore Orsoline si tenne il 19 maggio 1909 nella Casa Madre di Gandino. Fu presieduto da mons. Giacomo Maria Conte Radini Tedeschi, Vescovo di Bergamo. Sempre nella Casa Madre di Gandino si tennero anche i due Capitoli generali successivi, quello del 1915 (7 giugno) e quello del 1921 (28 luglio). Successivamente il Capitolo si tenne a Bergamo sino al 1964 ed a Scanzorosciate dal 1969 al 2006. Dal 1909 al 1964 il Capitolo veniva presieduto dal Vescovo diocesano, assistito da un Vicario delegato alla cura degli Istituti religiosi. Aveva un compito puramente elettivo, cioè quello di eleggere la Madre generale e il suo Consiglio, l’Economica e la Segretaria.

*“Il Capitolo - sottolineano le suore in una nota - è oggi per noi Orsoline un momento di Grazia, una convocazione del Signore, una specie di Giubileo che Dio regala ogni sei anni all’Istituto per il rinnovamento della sua vita e della missione evangelizzatrice della Chiesa nel mondo. Le trentanove delegate provenienti da tutte le aree geografiche in cui è presente l’Istituto, si sono ritrovate nella casa madre di Gandino sin dal 9 luglio, per celebrare la loro unità fraterna e valutare i cammini che sei anni fa lo Spirito Santo ha ispirato nel segno della profezia. La prima settimana hanno vissuto insieme gli esercizi spirituali guidati da monsignor Antonio Donghi, per una profonda preparazione nel silenzio e nella preghiera”.*

Domenica mattina 15 luglio, dopo la S.Messa solenne nella chiesa di san Mauro annessa al Convento, presieduta dal Vicario generale Mons. Davide Pelucchi e dal Prevosto di Gandino don Innocente Chiodi, le suore capitolari si sono recate processionalmente nell’auditorium del



convento per dare inizio all'assemblea capitolare. Lunedì, con l'aiuto di padre Mario Aldegani, ex superiore generale dei Padri Giuseppini del Murialdo, hanno riflettuto sullo *Strumento di lavoro*, preparato dopo un'ampia consultazione di tutte le suore.

*“L'obiettivo che illumina il Capitolo è un nuovo slancio nel vivere la missione educativa impressa dal Fondatore all'Istituto 200 anni fa. Infatti don Francesco Della Madonna, parroco di Gandino, il 3 dicembre 1818 fondò l'Istituto con 11 ragazze della valle e di Paderno d'Adda, per farsi carico dell'educazione integrale delle ragazze, soprattutto delle più povere. Nei duecento anni di vita dell'Istituto, la missione delle Orsoline si è espressa in una molteplicità di forme secondo le esigenze del tempo e dei popoli con cui esse sono venute gradualmente a contatto”.*

L'assemblea, fino al 29 luglio sarà impegnata nel discernere la situazione presente, con le molteplici sfide che i vari contesti nazionali presentano, in vista della progettazione per un futuro che ridoni nuovo vigore a tutte le comunità nell'annuncio di «Cristo verità dell'uomo e pienezza di vita». La solenne celebrazione eucaristica di domenica 29 luglio, alle ore 10.30, nella basilica di Santa Maria Assunta in Gandino, sarà presieduta dal Vescovo di Bergamo S. E. mons. Francesco Beschi a conclusione del Capitolo generale. La scelta di condividere il ringraziamento al Signore con la comunità parrocchiale vuol rendere maggiormente visibile la portata ecclesiale di ciò che è stato vissuto dalle Orsoline in queste tre settimane di “riposo” a Gandino, come ha simpaticamente evidenziato don Innocente in occasione della messa vespertina di ringraziamento celebrata in Basilica domenica 22 luglio.

“Ora - concludono le suore - tornando nelle proprie terre, ogni Orsolina si sente ancora più responsabile del seme che, gettato a Gandino duecento anni fa, è passato di mano in mano moltiplicandosi e portando abbondanza di vita per tutti, come è significato nella citazione del Vangelo di Giovanni e nel logo del Capitolo disegnato da don Carlo Tarantini”.



## Gita delle famiglie a Schilpario

Sabato 7 e domenica 8 Luglio il Gruppo Famiglie di Gandino, che si riunisce mensilmente per un cammino formativo, ha trascorso un piacevole fine settimana alla casa “Regina dei monti” di Schilpario, in Valle di Scalve.

È stata l'occasione per vivere un'esperienza d'amicizia, alla scoperta anche di luoghi suggestivi come le antiche miniere e la cascata del Vò, presso la quale abbiamo anche potuto partecipare alla Santa Messa insieme a un gruppo di ragazzi bresciani che partecipavano ad un Campo scuola.

Dalle pagine de “La Val Gandino” auguriamo una serena estate a tutti e ricordiamo che il nostro cammino di coppie e famiglie non si interrompe, ma continuerà a partire dal prossimo ottobre. Come sempre la partecipazione sarà aperta a chi vorrà provare a confrontarsi sui temi della fede, della vita coniugale e dell'educazione dei figli.



# Crescendo s'impara: un anno... magico alla Scuola Materna

L'anno scolastico per i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia di Gandino è terminato venerdì 29 giugno con la consueta pizzata nel grande giardino della scuola. Il fantastico *Mondo di Oz* con i suoi personaggi, Doroti, Totò, lo spaventapasseri, il leone, l'omino di latta le svariate streghe e il mago di Oz con le sue mille trasformazioni, hanno fatto da guida alle varie proposte.



E' stato un anno ricco di novità, esperienze speciali e uscite didattiche, come la progettazione educativa declinata nei suoi obiettivi d'inizio percorso.

Si pensa spesso che un bambino alla Scuola Materna viva solo esperienze di gioco, mentre invece il ventaglio delle proposte è ampio e variegato. Alle attività ludiche si sono accostate esperienze vere e proprie. Numerosi progetti sono stati attivati per aiutare i bambini a maturare le loro competenze:

Progetti di psicomotricità-relazionale, insegnamento della religione cattolica, feste, sicurezza, animazione musicale, linguistico, manipolativo-espressivo, orto didattico (per tutti i bambini); arte, acquaticità, gioco-yoga, intersezione, uscite didattiche (per i bambini di quattro e cinque anni); continuità, cioè di passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria, progetto Lingua 2 di scoperta della lingua inglese, progetto Mais (bambini di cinque anni); continuità, di passaggio dal Nido alla scuola dell'Infanzia (per i bambini piccolissimi prossimi alla frequenza della materna).

A proposito di uscite sul territorio i bambini hanno vissuto visite ed esperienze: all'Oratorio Sacro Cuore, alla sede degli Alpini e dei Fanti in occasione del Carnevale, al Convento delle Suore Orsoline, in Biblioteca, alle Antiche Torri della Gandino Medievale, alla sede del Civico Corpo Musicale, alla Casa di Riposo, alla Scuola Primaria, ad una Fattoria del nostro territorio, al Mercato Agricolo con esposizione di prodotti preparati dai bambini, nei prati limitrofi per la raccolta del Tarassaco, al monte Farno.

Nell'approfondire i vari progetti e durante le uscite didattiche, i bambini hanno incontrato persone specializzate in vari settori: l'operatore ecologico, le guardie forestali/carabinieri, gli operatori dell'alpinismo giovanile sezione CAI di Gandino e gli operatori del nostro paese legati al territorio (artisti, professori, studiosi...). Nel frattempo il consiglio di amministrazione ha apportato nuove migliorie strutturali, già citate in precedenti articoli de "La Val Gandino", che



hanno contribuito al buon funzionamento della scuola.

Non da meno l'aiuto ricevuto dai volontari e dai genitori appassionati al mondo dei piccoli, che hanno dedicato tempo ai vari bisogni: servizio per il tempo prolungato, sostegno ai bambini in difficoltà, lavori di cura e riparazione di materiali e ambienti, lotterie e feste.

In particolare si ringraziano ancora i volontari Eugenio Mecca, Deni Capponi e Giovanna Moro, che in passato hanno speso tempo prezioso in favore della nostra istituzione e che comunque sono ancora disponibili nel momento in cui si presenti la necessità di riferimenti amministrativi relativi al passato..

Il ringraziamento va anche a tutti coloro che hanno creduto nell'azione educativa della fondazione e hanno contribuito concretamente con oblazioni, alcune anche consistenti (vedi sito della scuola alla voce "Lavori in corso"), nella speranza che altri possano riconoscere il valore delle donazioni e seguirne l'esempio, affinché la nostra-vostra scuola sia sempre bella ed efficiente.

L'ultimo grazie va a suor Giusy Salvalaglio e al prof. Angelo Savoldelli, che nel corso di questi due anni hanno dato un importante contributo alla crescita educativa dei nostri bambini e un sostegno a tutta l'Istituzione.

**GRAZIE DI CUORE A TUTTI!**

*Le Insegnanti  
e il Consiglio di Amministrazione*



# La voce della Comunità Magda

## Gita a Chiuduno: Lo Spirito del Pianeta

Partiamo da Gandino alle 21 per dirigerci verso Chiuduno per vivere la festa dei popoli. C'erano diverse tribù, poi c'erano le bancarelle con vari oggetti che venivano prodotti da loro. Io volevo prendere uno scaccia-pensieri ma costava troppo, ma forse è meglio così, perché visto che a me piacciono i braccialetti da attaccare al polso, ne ho comprato uno con il cinturino in pelle con le perline attaccate attorno. Dopo, quando siamo usciti, abbiamo visto il concerto con la musica scozzese. Ci siamo divertiti un mondo, perché la musica è stata bella. Ci siamo lasciati trascinare dalla musica ed eravamo molto coinvolti da quello che suonava la zampogna. E lui ci faceva battere le mani a tempo di musica. Quando è finito il concerto ci siamo diretti verso la comunità con il furgone. A me è piaciuto molto lo spirito con il quale si è svolta la festa, siamo arrivati tardi, ma ne è valsa veramente la pena.

*Un abbraccio a tutti i miei lettori da Emy*



## L'estate è arrivata

Questa volta vorrei parlare dell'estate. La stagione estiva è bella perché si va in vacanza e poi le giornate sono lunghe e belle quando c'è il sole. In montagna si possono vedere le cascate del Serio.

*Leonardo*

## Prima lettera di Giovanni 3,1-6

*Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo fi-*

*gli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro. Chiunque commette il peccato, commette anche l'iniquità, perché il peccato è l'iniquità. Voi sapete che egli si manifestò per togliere i peccati e che in lui non vi è peccato. Chiunque rimane in lui non pecca; chiunque pecca non l'ha visto né l'ha conosciuto.*

Abbiamo provato a leggere queste poche righe dalla lettera di san Giovanni e ci siamo resi conto di quanti spunti di riflessione ci sono al suo interno. Questo ci è servito per imparare ad ascoltare, riflettere, apprendere.

Per ascoltare la Parola di Dio dobbiamo essere in silenzio, non solo quello dell'ambiente in cui ci troviamo, ma soprattutto quello della mente e del cuore. Lasciamo da parte i nostri problemi, la ricerca di una emozione; non troveremo la soluzione al nostro problema, dire solo che "è bello" ciò che è scritto ci lascerà senza parole. Quindi rileggiamo queste righe ascoltando.

Il secondo atteggiamento è riflettere. Avete presente ciò che fa lo specchio? Riflette la mia immagine. Io divento lo specchio e il rispecchiato. Non sono io quello nello specchio ma la mia immagine, comunque posso vedermi come realmente sono. Io mi rifletto e la Parola si riflette in me. Il terzo è apprendere, ruminare. Dopo avere mangiato e gustato, la Parola è entrata in noi e ci piace, ci dice qualcosa, è il momento di ruminare. Facciamola passare tra la mente e il cuore perché diventi Parola di vita.

Ora siamo pronti per dire qualcosa e questa è la mia riflessione: Dio per natura ha soltanto un figlio, l'unigenito, ma per grazia di Gesù che è nato e morto per noi ne ha una moltitudine, siamo tutti noi. Se nell'atto della creazione eravamo fatti a sua immagine, ora, da figli, il suo stesso spirito abita in noi e ci vivifica in Lui. Essere figli di Dio non vuol dire avere un semplice titolo. Giovanni ci tiene a ricordare che lo siamo realmente: Gesù infatti ci invita a chiamare Dio "abba" che vuol dire padre. Per un bambino dire papà è la condizione essenziale della sua relazione di figlio e di persona, Non comprenderemo mai fino in fondo Dio fino a quando non riusciremo a chiamarlo papà e a vivere in lui come figli.

Io ricordo mio papà che è morto quando avevo 2/3 anni. Il mio pensiero oggi va a lui perché mi è vicino tutti i giorni e mi aiuta nelle difficoltà quotidiane.

*Emy con Danilo*

# La parrocchiale di Gorno

Consultando i primi documenti che risalgono al 1340, si può stabilire che la chiesa venne da subito dedicata a San Martino di Tours per la presenza, nella zona, dei monaci di Tours che avevano ricevuto quelle terre in dono da Carlo Magno ed avrebbero influito sull'edificazione di numerose chiese, dedicate al santo francese, in Val Seriana.

All'interno della chiesa vi erano sei altari, tre dei quali dedicati a santa Lucia, a san Rocco e a sant'Antonio da Padova e, nell'inventario di quei tempi, si legge che la chiesa disponeva di due tabernacoli d'argento, di quattro calici e di dieci pianete in velluto verde e damasco bianco pregiato.

Ma, a partire dal 1763, la struttura della parrocchiale cominciò a destare preoccupazione per le frequenti crepe. Si decise quindi di demolire la chiesa per ricostruirne una nuova. Il 4 ottobre 1767 venne posata la prima pietra e successivamente, su progetto degli architetti Tognoli di Clusone, fu innalzata ed ultimata nell'arco di una decina d'anni.



Venne consacrata ed aperta al culto il 24 novembre 1776: si presentava ad un'unica navata con otto altari laterali; successivamente venne decorata con il ricavato delle offerte dei fedeli. L'altare maggiore e quello della Madonna del Rosario sono opere della Bottega dei Fantoni così come sono fantoniane le tre statue collocate esternamente sulla facciata che raffigurano san Martino vescovo, al centro, santa Valeria e san Renato ai lati. Di autore ignoto erano gli affreschi dei quindici misteri del Rosario e due dipinti delle navate laterali del coro. Il 6 gennaio 1779, su richiesta dei cittadini di Gorno, la chiesa venne nuovamente consacrata dal vescovo di Bergamo Gian Paolo Dolfin.

Purtroppo i continui assestamenti del terreno portarono ad un indebolimento anche del nuovo edificio fino alla decisione di chiuderlo nel 1925 per poi abbatterlo nel 1930. Il cantiere dell'attuale chiesa si aprì il 14 luglio 1931 e, in breve tempo, i lavori furono ultimati: infatti il 23 ottobre 1932 il vescovo di Bergamo monsignor Adriano Bernareggi consacrò la nuova parrocchiale che si presenta a tre navate, divise da sei grandi colonne su progetto dell'ingegnere Federico Rota di Bergamo. Molte delle opere presenti nella precedente chiesa come altari, sculture e dipinti vennero ricollocate all'interno del nuovo edificio; anche l'organo del Perolini (1771) venne completamente rimontato; gli affreschi e le decorazioni delle pareti andarono distrutti con la demolizione. Nuovi affreschi vennero affidati, nel 1939, al pittore Emilio Nembrini, quindi vennero realizzati, nell'abside, "Gesù crocefisso" e, nel coro, la "Schiera dei Santi Patroni".

Nella navata centrale sono presenti dipinti con scene della vita di Gesù mentre sulle trabeazioni sono raffigurati i profeti con frasi bibliche in lingua latina. Nelle pareti delle navate laterali, oltre alla Via Crucis, trovano posto alcuni santi come san Giovanni Bosco e santa Teresa di Lisieux. Nuovi interventi si sono avuti nel 1995 quando sono state inserite, nelle finestre a lunetta della parte più alta della navata centrale, sette vetrate colorate che raffigurano i sette Sacramenti; nel 2000, invece, è stato rinnovato l'altare principale.

ORARI S.MESSE						
	FERIALI	SABATO e VIGILIE		DOMENICA e FESTIVI		
<b>BARZIZZA</b>	18.00		17.30		10.00	17.30
<b>CIRANO</b>	17.00		18.30	8.00	11.00	
<b>GANDINO Basilica</b> <i>(* a S. Mauro nel periodo invernale)</i>	8.00*	8.00*	18.00	8.00	10.30	18.30
<b>S. Mauro</b>	6.55					
<b>Casa di riposo</b> <i>giovedì e domenica</i> <i>(da settembre 2018 martedì e domenica)</i> <i>(negli altri giorni Liturgia della Parola)</i>	09.00			09.00		

# Diario Sacro - Agosto 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
1	<b>MERCOLEDÌ</b> s. Alfonso de' Liguori vescovo		18 – S. Messa	18 – S. Messa al Santuario	6.55 e 8 – S. Messa
2	<b>GIOVEDÌ</b> s. Eusebio vescovo	9 – S. Messa alla Casa di riposo	18 – S. Messa a S. Rocco	18 – S. Messa al Santuario	6.55 – S. Messa 20 – S. Messa al Cimitero (Sospesa ore 8)
3	<b>VENERDÌ</b> s. Lidia	S. Comunione agli ammalati	11 – Matrimonio a S. Lorenzo Bernardi Veronica e Angelini Ivan 18 – S. Messa a S. Rocco	15 – Matrimonio Servalli Elisabetta e Frigerio Daniel in S. Gottardo) 17 – S. Messa al Santuario. I volontari accompagnano la statua della Madonna in parrocchia	
4	<b>SABATO</b>  s. Giovanni M. Vianney sac.		17.30 – S. Messa. Segue Fondazione di preghiera	20.30 – S. Messa in Parrocchia e processione al Santuario con gli Alpini.	8 e 18 – S. Messa 17 – 17.45 Confessioni
5	<b>DOMENICA</b> XVIII Tempo ordinario.	9 – S. Messa alla Casa di riposo <b>S. PERDONO D'ASSISI</b>	10 – S. Messa 17.30 – S. Messa al Farno	<b>FESTA DELLA MADONNA DELLA SANITA'</b> 7 – 8 – 11 – 18 – Ss. Messe	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa 10 – S. Messa in Valpiana
6	<b>LUNEDÌ</b> Trasfigurazione del Signore	<b>Adolescenti al mare 6-12</b>	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
7	<b>MARTEDÌ</b> s. Gaetano sacerdote		20 – S. Messa al Cimitero	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
8	<b>MERCOLEDÌ</b> s. Domenico sacerdote		<b>TRIDUO PER S. LORENZO</b> 17.00 Confessioni 18.00 S. Messa	20.30 – S. Messa al Santuario	6.55 e 8 – S. Messa
9	<b>GIOVEDÌ</b> s. Teresa Benedetta della Croce mart., patrona d'Europa	9 – S. Messa alla Casa di riposo	<b>TRIDUO PER S. LORENZO</b> 18.00 S. Messa 20.30 Cammino in preghiera verso san Lorenzo	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 20 – S. Messa al Cimitero (Sospesa ore 8)
10	<b>VENERDÌ</b> s. Lorenzo martire		<b>FESTA DI S. LORENZO</b> 10 – S. Messa a S. Lorenzo: segue rinfresco 17 – Vespri a s. Lorenzo 17.30 – S. Messa a S. Lorenzo 19.30 – "Cena sotto le stelle" in P.zza Duca d'Aosta a Barzizza	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
11	<b>SABATO</b>  s. Chiara vergine	<b>Pellegrinaggio Giovani Ortona Roma. 11-19.</b>	17.30 – S. Messa	18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
12	<b>DOMENICA</b> XIX Tempo ordinario	9 – S. Messa alla Casa di riposo	10 – S. Messa 17.30 – S. Messa al Farno	Festa della Madonna alla Cappella di Val d'Agro 8 – S. Messa 10.30 – S. Messa alla Cappella	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa 10 – S. Messa in Valpiana 10.30 - S. Messa a Monticelli
13	<b>LUNEDÌ</b> s. Ponziano		18 – S. Messa	17 – S. Messa	S. PONZIANO papa, compatrono 6.55 – S. Messa 8 – S. Messa
14	<b>MARTEDÌ</b> s. Massimiliano Kolbe mart.		17.30 – S. Messa	18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa
15	<b>MERCOLEDÌ</b> Assunzione		10 – S. Messa 17 – S. Rosario al Farno 17.30 – S. Messa al Farno 20.30 – Festa Assunta al Farno con fiaccolata e Benedizione con Reliquia	8 – S. Messa 11 – S. Messa al santuario	<b>ASSUNZIONE DELLA B. VERGINE MARIA</b> 8 e 10.30 – S. Messa 18 – Vespri solenni 18.30 – S. Messa

# Diario Sacro - Agosto 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
16	<b>GIOVEDÌ</b> s. Rocco		18 – S. Messa a S. Rocco	11 – S. Messa alla croce del Campo d'Avène 20.30 – S. Messa al Santuario per S. Rocco	6.55 – S. Messa 10 – S. Messa a S. Rocco 20 – S. Messa al Cimitero
17	<b>VENERDÌ</b> s. Giacinto confessore	9 – S. Messa alla Casa di riposo	18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
18	<b>SABATO</b>  s. Elena imperatrice		17.30 – S. Messa	18.30 – S. Messa	8 e 18 – S. Messa 17 - 17.45 Confessioni
19	<b>DOMENICA</b> XX Tempo ordinario	9 – S. Messa alla Casa di riposo  <b>Famiglie al mare (Torre Marina)19-25</b>	10 – S. Messa 17.30 – S. Messa al Farno (ultima)	8 – S. Messa 11 – S. Messa al Santuario	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa. Festa di chiusura in Valpiana 10 – S. Messa e Processione
20	<b>LUNEDÌ</b> s. Bernardo abate		18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
21	<b>MARTEDÌ</b> s. Pio X papa		20 – S. Messa al Cimitero (ultima)	17 – S. Messa	6.55 e 8 – S. Messa
22	<b>MERCOLEDÌ</b> Beata V. Maria Regina		18 – S. Messa	20.30 – S. Messa al Santuario	6.55 e 8 – S. Messa
23	<b>GIOVEDÌ</b> s. Rosa da Lima vergine	9 – S. Messa alla Casa di riposo	18 – S. Messa a S. Rocco	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 20 – S. Messa al Cimitero (Sospesa ore 8)
24	<b>VENERDÌ</b> s. Bartolomeo apostolo		18 – S. Messa	20.30 – S. Messa al Santuario (S. Bartolomeo)	6.55 e 8 – S. Messa
25	<b>SABATO</b> s. Ludovico vescovo		17.30 – S. Messa	18.30 – S. Messa	8 – S. Messa a S. Croce (anticipo S. Alessandro) 17 - 17.45 Confessioni 18 – S. Messa
26	<b>DOMENICA</b>  XXI Tempo ordinario	<b>S. ALESSANDRO</b> 9 – S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 – S. Messa	8 – S. Messa 11 – S. Messa al Santuario	8 – 10.30 e 18.30 – S. Messa <b>SETTENARIO S. FRANCESCO DA PAOLA</b> di Paolo Piccinini 16 – S. Rosario, predica e benedizione a S. Giuseppe
27	<b>LUNEDÌ</b> s. Monica vedova		18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 8 – S. Messa a S. Giuseppe 20 – S. Messa a S. Giuseppe con predica e Benedizione
28	<b>MARTEDÌ</b> s. Agostino vescovo		18 – S. Messa	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 8 – S. Messa a S. Giuseppe 20 – S. Messa a S. Giuseppe con predica e Benedizione
29	<b>MERCOLEDÌ</b> Martirio di s. Giovanni Battista		18 – S. Messa	20.30 – S. Messa al Santuario (ultima)	6.55 – S. Messa 8 – S. Messa a S. Giuseppe 20 – S. Messa a S. Giuseppe con predica e Benedizione
30	<b>GIOVEDÌ</b> s. Faustina martire	9 – S. Messa alla Casa di riposo	18 – S. Messa a S. Rocco (ultima)	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 8 – S. Messa a S. Giuseppe 17 - 20 a S. Giuseppe: Adorazione Eucaristica Possibilità della confessione 20 – S. Messa a S. Giuseppe con predica e Benedizione
31	<b>VENERDÌ</b> s. Aristide		18 – S. Messa <b>Barzizza in festa 31/8 -10/9</b>	17 – S. Messa	6.55 – S. Messa 8 – S. Messa a S. Giuseppe 20 – S. Messa a S. Giuseppe e Processione

## BENEFICENZA

**Giornata per la carità del Papa (26.6): € 328,63;**  
*A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti*

# Diario Sacro - Settembre 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
1	<b>SABATO</b> s. Egidio abate		<b>NOVENA DI SAN NICOLA</b> <b>Barzizza in festa</b> 17.30 S. Messa e omelia. Segue Fondazione di preghiera	18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 11 Matrimonio 17 - 17.45 Confessioni
2	<b>DOMENICA</b> XXII Tempo ordinario	<i>13ª Giornata Diocesana per la Salvaguardia del Creato</i> 9 S. Messa alla Casa di riposo	10 S. Messa con Benedizione dei miki di S. Nicola 17.30 S. Messa e omelia	8 S. Messa 11 S. Messa al Santuario	8, 10 S. Messa 17.30 S. Messa solenne e Processione conclusiva <b>(Settenario S. Francesco di Paola)</b>
3	<b>LUNEDI</b> s. Gregorio Magno papa	<b>3ª media a Roma 3-7</b> 18 Redazione La Val Gandino	<b>11 S. Messa alla Festa e pranzo per Disabili e Comunità</b> 18 S. Messa e omelia	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa a S. Giuseppe
4	<b>MARTEDI</b> b. Guala vescovo	9 S. Messa alla Casa di riposo	16.30 Possibilità delle confessioni 18 S. Messa e omelia	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
5	<b>MERCOLEDI</b> s. Vittorino vescovo	20.30 Incontro gruppi missionari a Gandino	16.30 Possibilità delle confessioni 18 S. Messa e omelia	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20.30 Consiglio di Azione Cattolica
6	<b>GIOVEDI</b> s. Umberto vescovo		16 Confessioni ragazzi 17 Confessioni adolescenti 18 S. Messa e omelia	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
7	<b>VENERDI</b> s. Regina vergine	S. Comunione agli ammalati	18 S. Messa e omelia	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
8	<b>SABATO</b> Natività B. V. Maria		17.30 S. Messa e omelia	18.30 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa al Suffragio 17 - 17.45 Confessioni 18 S. Messa
9	<b>DOMENICA</b> XXIII Tempo ordinario	9 S. Messa alla Casa di riposo	10 (con battesimo) e 17.30 S. Messa	8 S. Messa 11 S. Messa al Santuario	ANNIVERSARIO DEDICAZIONE BASILICA (1654) Celebrazione posticipata a domenica 23 8, 10 e 18.30 S. Messa 10.30 S. Messa al Pizzo Corno <b>SETTENARIO MADONNA ADDOLORATA</b> 16 Al Suffragio: S. Rosario, predica e Benedizione
10	<b>LUNEDI</b> s. Nicola da Tolentino		<b>FESTA DI S. NICOLA</b> 6 - 7 e 8.30 S. Messa 10.00 S. Messa solenne 16.30 Vespri e Processione Solenne 20.00 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa al Suffragio 20 S. Messa con predica e Benedizione al Suffragio 20 Conferenza S. Vincenzo
11	<b>MARTEDI</b> s. Giacinto vescovo	9 S. Messa alla Casa di riposo	18 S. Messa Segue cena per i volontari della parrocchia iscritti durante la festa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa al Suffragio 20 S. Messa con predica e Benedizione al Suffragio
12	<b>MERCOLEDI</b> ss. Nome di Maria	<i>Assemblea diocesana del clero a Bergamo</i>	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa al Suffragio 20 S. Messa con predica e Benedizione al Suffragio
13	<b>GIOVEDI</b> s. Giov. Crisostomo vescovo	20.30 Equipe Educativa verifica con d. Emanuele Poletti	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa al Suffragio 17 - 20 al Suffragio: Adorazione Eucaristica Possibilità della confessione 20 S. Messa con predica e Benedizione al Suffragio
14	<b>VENERDI</b> Esaltazione S. Croce	<i>Assemblea diocesana dei Laici a Bergamo</i> 20.30 Caritas interparrocchiale	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa al Suffragio 20 S. Messa e Processione
15	<b>SABATO</b> Beata Maria V. Addolorata		17.30 S. Messa	18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 17 - 17.45 Confessioni

# Diario Sacro - Settembre 2018

		Unità Pastorale	Barzizza	Cirano	Gandino
<b>16</b>	<b>DOMENICA</b> XXIV Tempo ordinario	GIORNATA PARROCCHIALE DELLA SCUOLA 9 S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 S. Messa 11 S. Messa al Santuario	8 e 10.30 S. Messa 16 Battesimo 17.30 S. Messa solenne e Processione conclusiva
<b>17</b>	<b>LUNEDI</b> s. Roberto Bellarmino vesc.	20.30 Equipe Pastorale	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 S. Messa 8 S. Messa al suffragio
<b>18</b>	<b>MARTEDI</b> s. Sofia martire	9 S. Messa alla Casa di riposo	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
<b>19</b>	<b>MERCOLEDI</b> s. Gennaro vescovo		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
<b>20</b>	<b>GIOVEDI</b> s. Andrea Kim e cc. martiri		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
<b>21</b>	<b>VENERDI</b> s. Matteo ap. ed evang.		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20.30 all'Oratorio Incontro con i genitori per iscrizione dei figli alla catechesi (Elem. e Medie)
<b>22</b>	<b>SABATO</b> s. Maurizio martire		17.30 S. Messa	18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 15 all'Oratorio Incontro con i genitori per iscrizione dei figli alla catechesi (Elem. e Medie) 17 - 17.45 Confessioni
<b>23</b>	<b>DOMENICA</b> XXV Tempo ordinario	9 S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 S. Messa 11 S. Messa al Santuario	<b>ANNIVERSARIO DEDICAZIONE BASILICA (1654)</b> <b>GIORNATA della COMUNIONE ECCLESIALE</b> 8 e 10.30 S. Messa 15 Animazione all'Oratorio per inizio anno pastorale ??? 18.30 S. Messa solenne e mandato agli operatori pastorali. Segue cena condivisa
<b>24</b>	<b>LUNEDI</b> s. Pacifico confessore	20.30 Equipe Educativa	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20 Conferenza S. Vincenzo
<b>25</b>	<b>MARTEDI</b> s. Aurelia vergine	9 S. Messa alla Casa di riposo	18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa 20.30 all'Oratorio Incontro con genitori e adolescenti per l'iscrizione alla catechesi
<b>26</b>	<b>MERCOLEDI</b> ss. Cosma e Damiano mart.		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
<b>27</b>	<b>GIOVEDI</b> s. Vincenzo de' Paoli sac.		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
<b>28</b>	<b>VENERDI</b> b. Innocenzo da Berzo sac.		18 S. Messa	17 S. Messa	6.55 e 8 S. Messa
<b>29</b>	<b>SABATO</b> ss. Michele, Gabriele, Raffaele arcangeli		15.30 Inizio Catechesi 17.30 S. Messa.	10 Inizio catechesi 18.30 S. Messa	8 e 18 S. Messa 14.30 Inizio catechesi ragazzi 17 - 17.45 Confessioni
<b>30</b>	<b>DOMENICA</b> XXVI Tempo ordinario	Raccolta viveri per centro di ascolto 9 S. Messa alla Casa di riposo	10 e 17.30 S. Messa	8 S. Messa 11 S. Messa di chiusura del Santuario. Processione della Madonna del Rosario portata dalle donne verso la chiesa parrocchiale, al termine benedizione.	8, 10 e 18.30 S. Messa



# Parrocchia di **Gandino**

## Prima di luglio, fra ricordi e sorrisi

Domenica 1 luglio la nostra comunità parrocchiale ha celebrato la festa patronale dei Ss. Martiri Patroni Quirino, Ponziano, Valentino e Flaviano, come tradizione alla Prima Domenica di luglio di ogni anno. In Basilica, alle 10, la solenne concelebrazione è stata presieduta da don Carlo Caccia, sacerdote gandinese oggi parroco ad Ossanesga di Valbrembo, che ha festeggiato il trentesimo di sacerdozio. Nell'omelia don Carlo ha rinnovato il suo grazie a quanti a Gandino, in Seminario e nelle varie comunità lo hanno accompagnato nel cammino sacerdotale e si è interrogato *“sull'attualità del ministero e, più in generale, sull'urgenza di essere protagonisti, tutti e ciascuno, della propria fede e delle attività pastorali”*.

Nel corso della concelebrazione, accompagnata dalla Corale Luigi Canali e dal Quintetto di fiati “Just a brass Quintet” diretti da Marco Guerini, il prevosto don Innocente ha consegnato a don Carlo un'immagine fotografica del 1987, relativa all'Autoesodo in camper dell'Oratorio. Alcuni giovani di allora, immortalati in quell'occasione con l'ormai novello sacerdote, hanno raggiunto l'altare per una “rinnovata” foto ricordo. Scrosciante l'applauso dei presenti anche per Mario Bosio, sacrista della Basilica dal 1990, che da metà luglio ha terminato il proprio servizio per la meritata pensione. Mario, ricevendo dal prevosto il dono di uno smartphone, non ha trattenuto un minimo di commozione. Di seguito riportiamo il saluto che ha voluto affidare alle pagine de “La Val Gandino”. La mattinata si è chiusa con il pranzo festoso in Oratorio, condito da volontari, autorità e rappresentanti dei vari gruppi parrocchiali.



### **Le memorie e la riconoscenza di un sacrista neo pensionato**

Cari gandinesi, tramite queste pagine de “La Val Gandino”, vorrei ringraziare di cuore tutte le persone per l'affetto e la vicinanza che mi hanno dimostrato in questi giorni, specialmente nella festa patronale della Prima di Luglio.

Un ringraziamento al prevosto don Innocente, ai sacerdoti don Giovanni e don Manuel e alle reverende Suore Orsoline, ai miei collaboratori dei vari gruppi parrocchiali, al Presidente della Pro Loco, signor Lorenzo, e al signor sindaco Elio Castelli. Ventotto anni sono tanti e tanti sono gli avvenimenti accaduti, a partire dalla nomina ad Arciprete di Clusone di mons. Alessandro Recanati. Prima di lui i prevosti terminavano il loro ministero sacerdotale a Gandino.

#### **Alcuni eventi particolari**

- l'ingresso dei tre prevosti: don Giampietro Milesi, don Emilio Zanoli e don Innocente Chiodi.
- l'ordinazione sacerdotale di don Paolo Rudelli: l'unica nota stonata della festa è stata la pioggia che

ha accompagnato l'ingresso del sabato sera e tutta la domenica, facendo posticipare la processione del Corpus Domini alla domenica successiva.

- la festa per l'ordinazione sacerdotale di don Alessandro Manenti.
- la grande concelebrazione per i funerali del prevosto don Giampietro Milesi, presieduta dal vescovo di Bergamo Sua Eccellenza monsignor Roberto Amadei e concelebrata dal vescovo di Parma monsignor Cesare Bonicelli, suo condiscipolo, e da più di 100 sacerdoti. L'omelia funebre fu tenuta da monsignor Giacomo Panfilo lui pure suo condiscipolo.
- la festa per la Consacrazione episcopale di Sua Eccellenza monsignor Luigi Bonazzi.
- i festeggiamenti per il prevosto don Emilio Zanoli per la nomina a monsignore.
- le due processioni con i Santi Patroni: una nel 1993 per il sessantesimo di ordinazione sacerdotale del Vicario don Francesco Ghilardi e l'altra nell'anno Santo 2000.
- la nomina a Canonico onorario della cattedrale di don Francesco Ghilardi.



### **I sacerdoti**

Un ricordo particolare per i sacerdoti gandinesi defunti e per quelli che hanno svolto il loro ministero sacerdotale a Gandino - lo dico con una mia battuta spiritosa - "sotto il mio pontificato".

Di monsignor Alessandro Recanati ricordo ancora che un giorno mi disse in confidenza: "tu non sai quanto ho pregato per trovare un sacrista".

Con lui ricordo mons. Francesco Ghilardi, don Giampietro Milesi, mons. Lorenzo Frana, mons. Pietro Bertocchi, mons. Marino Bertocchi, mons. Angelo Gelmi, mons. Giovanni Carnazzi, mons. Valentino Ongaro, don Andrea Andreani, don Giovanni Canali, don Amelio Nodari, don Pietro Torri, don Luigi Canali, don Emilio Mayer, don Gianni Ceruti.

I viventi mons. Zanoli Emilio, mons. Giacomo Panfilo, mons. Bonazzi Luigi, mons. Paolo Rudelli e i decani gandinesi don Giovanni Frana, don Giovanni Caccia, don Luigi Torri.

Ricordo i curati dell'oratorio don Ettore Persico, mons. Davide Pelucchi, mons. Eugenio Coter, don Alberto Caravina, don Massimo Locatelli, don Andrea Mazzoleni, don Alessandro Angioletti, don Marco Giganti, don Manuel Valentini.

Ricordo i sacerdoti che ho conosciuto nelle varie feste gandinesi, in particolare nelle solenni concelebrazioni del Triduo dei Morti.

Un ricordo anche per **tutti i gandinesi defunti**: entrando ancora oggi in Basilica ricordo il loro posto nei banchi. Rinnovo ancora una volta il mio "Grazie!" di cuore ed il mio affetto a tutti i Gandinesi.

*Mario Bosio*

### Fra incanto e preghiera



*Nella Plaza de toros di Ronda*

Martedì 19 giugno, puntuale la sveglia ore 6,30 di mattino... o forse era l'ora della partenza ... poco male: un salto e pronti-via: il pullman ci attende per portarci all'aeroporto e noi, col bene che vogliamo al nostro parroco, non ci lasciamo scappare l'occasione per iniziare in allegria questo viaggio che ci porterà in terra iberica. Al casello autostradale di Capriate ci attende il gruppo dei Pagazzanesi ansiosi di incontrarci, come vecchi amici senza i quali mancherebbe una delle principali componenti per vivere queste esperienze. Sentiamo però la mancanza della coppia Pierina - Antonio che quest'anno non ci ha potuto accompagnare, ma soprattutto ricordiamo tutti la cara Maria che ci guarda con la sua serenità dal Paradiso.

Prima di mezzogiorno siamo sull'aereo che, con un volo tranquillo, ci porta a Malaga dove incontriamo la guida che ci fa visitare questa città ricca di storia antica e tradizioni, dai resti romani ai giardini sino alla splendida cattedrale dell'Incarnazione. Proprio in una cappella della cattedrale don Innocente concelebra mostrando una padronanza invidiabile della lingua. Noi assistiamo con i fedeli locali in perfetta comunione con loro sfoggiando il nostro spagnolo imparato velocemente nelle preghiere recitate sul pullman grazie ad una nuova "App" "descargada" sul nostro smartphone. Non può poi mancare la sosta in centro per assaporare il gelato al gusto ... malaga.

Si ritorna velocemente sul nostro pullman per raggiungere Granada, "città del sole e dei fiori" addossata alla Sierra Nevada dalle alte cime ancora imbiancate ... un suono di sognante chitarra gitana ci accoglie in una luminosa serata andalusa.

Di buon mattino raggiungiamo la celebre Alhambra, con le sue fontane, i giardini, i palazzi e le corti dove i pizzi e merletti degli stucchi moreschi decorano ogni angolo in un insieme coinvolgente, giusto equilibrio fra natura, arte e cultura.

Nel pomeriggio visitiamo l'elegante centro storico e l'immensa cattedrale con la Cappella Reale, il museo ricco di opere d'arte sacra. Ci fermiamo in riflessione per la santa messa, momento importante per ringraziare il Signore di tutte queste gioie e bellezze che ci sta offrendo.

Dopo cena, grazie ad una carovana di taxi raggiungiamo San Nicolàs, la parte alta della città da dove gustiamo il tramonto e la visione dell'Alhambra illuminata di notte ritrovandoci in una piazza brulicante di gente, accompagnati da chitarre e voci di flamenco e inebriati da profumi speziati.

Il ritorno a piedi attraverso le calle del quartiere arabo dell'Albaicin, ci trasporta come d'incanto in un altro continente: negozi, sapori, colori, luci: tutto in un susseguirsi di scalinate e vicoli che ci riconducono nella parte bassa della città.

Il mattino seguente siamo pronti per il trasferimento a Cordoba: un viaggio attraverso un susseguirsi

di distese di uliveti e campi di girasoli a perdita d'occhio, trapuntati, di tanto in tanto, da enormi pale eoliche quali draghi meccanici nella visione moderna di don Chisciotte, comunque elementi di continuità nella storia e nella tradizione di questa terra.

Una prima visita a piedi nella calda ed arabeggiante Cordoba ci ha condotto sulle sponde del Guadalquivir e da lì siamo risaliti nel centro antico per giungere in un caratteristico ri-



storante dove abbiamo gustato il piatto forte locale: la coda di toro in umido.

Con la mente ormai allenata a gustare sempre più cose nuove, ci immergiamo nella selva di colonne della Mezquita (foto), una della moschee più grandi del mondo, nata in pieno stile arabo e, nel corso dei successivi secoli, parzialmente trasformata in cattedrale cristiana barocca, lasciando fortunatamente intatta buona parte delle strutture originarie.

La terza cultura che ha caratterizzato l'identità di questa città è quella ebraica: per gli stretti vicoli della Juderia, il quartiere ebraico, ci ritroviamo in cortili fioriti detti Patios e ammiriamo le bianche case addossate l'una all'altra, come amiche che sostenendosi insieme si sentono più protette.

Attraverso una serie di stretti vicoli, evitando d'essere investiti da un'anziana suora alla guida di un'ammaccata automobile, probabilmente avvezza alle manovre fra le calli cordobane, giungiamo in albergo e ci meritiamo un rinfrescante bagno in piscina.

Così rinfrancati da una notte di riposo, partiamo alla volta di Siviglia, passando da Carmona, bella cittadina, ma un poco fatiscente, dove troviamo sollievo nei dolci biscotti prodotti con passione dalle suore locali.

Arriviamo così per pranzo a Siviglia dove gustiamo una deliziosa paella in un tipico ristorante, per poi visitare i palazzi realizzati per l'Esposizione Universale del 1929 e, attraversando il parco di Maria Luisa, raggiungere la bellissima caratteristica Plaza de España, rimanendo ammaliati dall'architettura, dai suoni di flamenco e dai movimenti delle sinuose ballerine.

Anche il giorno successivo è dedicato al proseguimento della visita: l'Alcazar, splendida residenza reale ove i saloni decorati con incantevoli stucchi mostrano tutta la ricchezza e lo sfarzo della civiltà moresca. Ci perdiamo nei giardini attratti dal suono di uno dei quattro unici organi esistenti al mondo alimentato dall'acqua delle fontane. Il pomeriggio siamo accolti nell'immensa e sfarzosa Cattedrale con la tomba di Cristoforo Colombo e ci domandiamo come l'uomo possa essere riuscito a creare tanta bellezza se non con l'ispirazione di Dio. Dopo questi mistici pensieri torniamo in albergo dove viviamo il momento della nostra messa con serenità e condivisione. Condivisione che continuiamo anche nella cena in un teatro-ristorante dove viene proposta la Carmen di Bizet interpretata da entusiasmanti suonatori e ballerini di flamenco.

Salutiamo Siviglia e, ancora battendo a ritmo punta e tacco, giungiamo a Cadice: il nostro sguardo scruta l'oceano alla ricerca delle Indie, mentre ci rendiamo conto di quanto tali imprese abbiano inconsapevolmente modificato la storia del nostro mondo. In serata, attraverso una panoramica strada che affronta valichi, vallate scoscese e montagne trapuntate di rocce, giungiamo a Ronda.

Una passeggiata notturna con l'assaggio di una sangria, ci anticipa la visita della giornata successiva: rimaniamo senza fiato spingendoci dai baluardi a precipizio sulla vallata collegata da un altissimo ponte. Bella Ronda, con la più antica Plaza de toros della Spagna, bello capire lo spirito della corrida, la cura dei tori neri liberi nelle praterie, bella la musica, belli i ritmi...bella l'Andalusia!

Ritorniamo a Malaga per un'ultima passeggiata ed un bagno nel mare per pochi intrepidi e poi tutti sull'aereo fino a Malpensa. Grazie a tutti, grazie alla pazienza del don, domani ci ributtiamo nella nostra vita di ogni giorno ma sicuramente con qualcosa in più nella mente e nel cuore.

# Settenario di S. Francesco da Paola

26 agosto - 2 settembre 2018

*"Le beatitudini"*

**DOMENICA 26 agosto – XXI del tempo ordinario**  
16.00 S. Rosario, predica e benedizione eucaristica

*Alla chiesa di san Giuseppe*

**Lunedì 27 agosto**

08.00 S. Messa

19.40 S. Rosario

20.00 S. Messa con predica e benedizione

**Martedì 28 agosto**

08.00 S. Messa

19.40 S. Rosario

20.00 S. Messa con predica e benedizione

**Mercoledì 29 agosto**

08.00 S. Messa

19.40 S. Rosario

20.00 S. Messa con predica e benedizione

**Giovedì 30 agosto**

08.00 S. Messa

16.00 Adorazione eucaristica  
Tempo per la Confessione

20.00 S. Messa con predica e benedizione

**Venerdì 31 agosto**

08.00 S. Messa

19.40 S. Rosario

20.00 S. Messa a suffragio dei confratelli defunti  
Processione verso la Basilica e predica



*In Basilica*

**Sabato 1 settembre**

**XIII Giornata nazionale per la custodia del creato**

08.00 S. Messa

17.00 Tempo per la Confessione e S. Rosario

18.00 S. Messa prefestiva

**Domenica 2 settembre – XXI tempo ordinario**

17.30 S. Messa con omelia e processione  
con la statua di san Francesco da Paola

Predicatore: don Paolo Piccinini  
*parroco di Villa di Serio*

# Settenario della Madonna Addolorata

**Domenica 9 settembre**

ore 16.00 S. Rosario, predica e benedizione

**Da lunedì 10 a Venerdì 14**

Ore 8.00 S. Messa (lunedì 10 in S.Croce - S.Nicola da T.)

Ore 19.40 Santo rosario

Ore 20.00 S. Messa con predica e benedizione

**Giovedì 13** ore 17-20 Adorazione Eucaristica

Possibilità di confessione

**Venerdì 14** Dopo la S. Messa delle 20

Processione alla Basilica, predica e benedizione

**Sabato 15** ore 8.00 S. Messa in Basilica

Ore 18.30 S. Messa

**Domenica 16** ore 10.30 S. Messa e unzione di ammalati e anziani (*contattare il parroco*)

Ore 17.30 S. Messa - Partecipano le Confraternite e la Corale

Processione conclusiva verso la Chiesa del Suffragio

dal 9 al 16 settembre 2018

Chiesa del Suffragio

*"I sette sì di Maria"*

Predicatore: padre Roberto Favaretto  
*(Comunità Villaregia)*



## Madonna del Carmine, un intenso Settenario

Giornate di preghiera e riflessione, accompagnati dall'esempio di Maria. Si è tenuto fra domenica 8 e lunedì 16 luglio il Settenario di preghiera in onore della Madonna del Carmine, venerata nella chiesa di Santa Croce. Grazie alla preziosa collaborazione della Confraternita guidata dal priore Tarcisio Servalli, abbiamo vissuto momenti liturgici partecipati ed intensi.

A far da anteprima, sabato 7 luglio, è stata l'applaudita rappresentazione di teatro sacro del ciclo "DeSidera", con una moderna attualizzazione del racconto evangelico de "I due di Emmaus" proposto da Andrea Maria Carabelli e Giampiero Bartolini. Le celebrazioni del Settenario sono state animate dalla predicazione di padre Giuseppe Furioni, priore del Convento dei Carmelitani Scalzi di San Pietro in Oliveto (Brescia), che ha ripercorso le tappe legate all'eremo del monte Carmelo. Venerdì 13 luglio la processione verso la Basilica ha aperto il fine settimana conclusivo, culminato domenica 15 luglio nella processione accompagnata dalla Corale Luigi Canali e Civico Corpo Musicale di Gandino, presenti le Suore Orsoline impegnate nel XIX Capitolo Generale ed una rappresentanza della Confraternita del S.S. Sacramento di Nembro. In serata si è tenuto il concerto lirico strumentale in piazza Santa Croce, con il Civico Corpo Musicale diretto da Aleandro Martinelli che ha accompagnato il tenore Sergio Rocchi, i baritoni Bruno Rota e Matteo alimberti Pellegrini ed il basso Lucio Folilela. Lunedì 16 luglio (festa liturgica della Madonna del Carmine) la messa mattutina ha visto il ringraziamento dei benefattori ed un segno di riconoscenza per il sacrista Mario Bosio. In serata don Andrea Mazzoleni, nuovo direttore dell'Ufficio Missionario Diocesano, ha presieduto la messa solenne accompagnata dalla Schola Gregoriana Regina Martyrum, diretta da Marco Guerinoni.





## Notizie dal cantiere...

È sempre un periodo caotico l'estate in oratorio, possiamo pensare al periodo estivo come un periodo di calma e tranquillità nel quale stare sereni sotto l'ombrellone, ma in questi due mesi è come essere dentro un cantiere che deve arrivare ad una sua conclusione alla svelta perché deve stare nei tempi e deve farlo bene. Velocità e perfezione, dovrebbero essere le caratteristiche di un cantiere. Quando ne incontriamo uno sulla strada del lavoro, che ogni giorno ci fa perdere dai 20 ai 30 minuti, e tarda a completarsi...non ci fa troppo piacere; di grandi opere incompiute in Italia ne abbiamo molte.



Noi però preferiamo costruire con calma, pensando bene a come costruire la casa, a quali materiali utilizzare; perché l'importante è colui che entrerà in questa casa. Noi al CRE vogliamo costruire per i nostri figli! Perciò più che fare le cose perfette, preferiamo affrontare con calma le difficoltà e provare a starci dentro. Senza avere subito la "fregola" di modificare, ma di provare, perché solo vivendo in una casa che la rendi abitabile. Estate come un bel cantiere, il CRE come un bel cantiere, dove ognuno ha il suo ruolo, dove ci sono molte attività da preparare, dove ci sono anche molti imprevisti da gestire. Ma credo che la vita di ogni uomo sia un cantiere, un rimboccarsi le mani per metterci all'opera per fare qualcosa di bello della nostra vita.

E molta gente in queste settimane si è data da fare. Parto dai nostri manovali per eccellenza; gli animatori. Hanno saputo portare i pesi del cantiere, anche se in qualche momento la non voglia li assaliva e si dimenticavano di portare il loro secchiello. I molti volontari, ne abbiamo contati più di cinquanta, che come in ogni cantiere hanno saputo dare il giusto contributo in ogni ambito. Dalle pulizie alla mensa, dai diversi laboratori ai piedibus, al grande lavoro di segreteria alle bariste.

Abbiamo avuto quattro capi cantieri, i coordinatori, che hanno coordinato tutti i diversi mezzi di trasporto che nel CRE sono entrati. Il loro è un compito difficile ed impegnativo: provare ad avere un po' tutto sotto controllo, non è semplice. O forse non vi viene tanto chiesto di tenere tutto sotto controllo, quanto di stare "sul pezzo" lì dove più serve. Ed infine a voi ragazzi, speriamo che il cantiere non sia risultato troppo caotico, sicuramente non veloce e perfetto, che non era tra le nostre priorità. La costruzione che vogliamo lasciare a voi ragazzi è un luogo di incontro e di crescita...ma soprattutto, un luogo dove poter incontrare il fondamento, anzi le fondamenta della nostra casa.

Gesù cosa c'entra in questo cantiere? Credo che anche la fede sia un cantiere, un mettersi all'opera. Se si rimane con le mani in mano, non si combina nulla è solo rimbocandosi le mani che possiamo costruire qualcosa di buono nella fede.

Tommaso, non ha fatto il classico uomo che vuole curiosare nel cantiere senza però metterci becco, se non per dire ciò che va e ciò che non va. Tommaso non ha semplicemente guardato dalla finestra.

Egli vuole provare a credere, e per fare ciò ci mette le mani. Non vuole rimanere con le mani in mano. Nella fede, nella relazioni con il Signore, non possiamo stare a guardare aspettando che si costruisca da sola, non possiamo semplicemente affacciarci dalla finestra e curiosare cosa accade di là nel cantiere. Occorre entrare nel cantiere della fede e iniziare a mettersi all'opera.

Ma come seguiamo? Tommaso con la sua vicenda ci può illuminare. Tommaso ci narra che la fede non è facile, che si fa fatica a credere. E anche quando sei convinto della scelta di fede che stai facendo, la scelta non finisce lì... il bello arriva adesso. Tommaso dopo aver visto il Signore non smette di credere, ma inizia a credere. Ogni giorno deve continuare a rimettere quel dito, ogni giorno deve coltivare l'incontro con il Signore per "non perderci la mano".

Il migliore augurio che ci possiamo fare è che le nostre comunità, la nostra valle, le nostre famiglie e i nostri ragazzi sappiano costruire il cantiere della loro vita sulla Parola del Signore che è per tutti noi pietra che vuole fare da fondamento.

## Estate all'opera!

Durante il Cre alcuni animatori hanno svolto varie attività legate al progetto "Estate all'opera!". Si sono rimboccati le maniche e si sono messi al lavoro, in diversi luoghi del nostro territorio: Centro Aggregazione Giovani (C.A.G.), Panificio Persico, Ristorante Centrale, Casa dei Sogni a Cirano, Cantiere Verde di Casnigo, Orenza, Sentiero della Poiana. Ecco alcune impressioni:

*Avevamo forse sottovalutato questa esperienza, ma poi ci siamo resi conto che provare cose nuove è divertente, anche se richiede impegno. L'ultimo lunedì non abbiamo lavorato in Oratorio come le precedenti settimane, ma ci siamo messi alla prova al Ristorante Centrale dove dopo aver preparato le pizze per noi "pizzaioli dilettanti", ci siamo messi al lavoro e abbiamo preparato molte pizze per la merenda dei bambini di 1/2 elementare, che infine, molto felici, si sono complimentati con noi rendendoci fieri di ciò che avevamo fatto. Questa esperienza ci è piaciuta, perché abbiamo imparato qualcosa di nuovo.*

Genny Conizzoli

*Martedì 3 luglio, come attività di "ESTATE ALL'OPERA", io ed altre ragazze siamo andate alla Casa Dei Sogni di Cirano. Non sapevo cosa aspettarmi: avevo già avuto un'esperienza con i ragazzi del CDD ma mai con questi ragazzi. Ci hanno accolto subito come se facessimo già parte della loro "famiglia", abbiamo fatto le presentazioni e ci hanno spiegato le attività del giorno. Purtroppo una ragazza aveva appena perso la mamma e così abbiamo accompagnato gli altri ragazzi a fare le condoglianze e poi siamo andati tutti insieme a fare la spesa al Conad.*

*La cosa che mi ha colpito di più, la quale probabilmente non è stata ancora ben compresa da molti, è il fatto che queste persone, nonostante le loro disabilità e difficoltà, sono esattamente come noi, fanno esattamente le nostre stesse cose, magari in tempi diversi, ma le fanno. Sono rimasta molto colpita soprattutto dal fatto che loro ci abbiano accolto ed accettato subito nel loro gruppo, mentre la società attuale ha ancora delle incertezze verso di loro. Quindi consiglio vivamente a tutti di vivere un'esperienza simile almeno una volta nella vita.*

Sabrina Bernini

*Quest'anno ho partecipato al progetto "Estate all'Opera" preparando dei biscotti al Panificio Persico di Gandino. Durante questo laboratorio ci hanno spiegato in cosa consistono i loro dolci e in che modo li preparano. Poi ci siamo messi subito all'opera, preparando anche noi qualche biscotto!*

*È stata una bella esperienza soprattutto perché, appena sfornati, abbiamo assaggiato i biscotti e li abbiamo portati in oratorio per la merenda al Cre.*

Anastasia Radici



## Laboratori...per tutti!



I laboratori rappresentano un momento fondamentale nelle giornate del CRE. I bambini della prima fascia hanno lavorato al laboratorio di pasticceria (preparando la merenda), ed a quello creativo, creando lavoretti con oggetti e materiali di recupero. I ragazzi della seconda fascia hanno lavorato il legno da provetti falegnami, hanno dipinto e colorato le lettere che compongono il simbolo del CRE, preparato il cibo in cucina e sviluppato un orto creativo. I ragazzi della terza fascia hanno lavorato, nel laboratorio Danza, alla coreografia dello spettacolo finale e curato, con apposito laboratorio, il racconto fotografico delle varie giornate. Per loro anche l'impegno di realizzare il nuovo murales sul muro della palestra, nonché quello di preparare la "storia" ispirata a Sherlock Holmes messa in scena nella serata conclusiva. Non sono mancate le attività in cucina per preparare piatti prelibati, i lavori "socialmente utili" per l'oratorio e la preparazione della scenografia londinese utile allo spettacolo conclusivo.

## OVG Oratori Valgandino - Mettersi in gioco!

#iogiocoinoratorio

Dall'unione di tutte le associazioni sportive che rappresentano gli oratori della Val Gandino, abbiamo deciso di iniziare un nuovo progetto che ci vede tutti insieme come un unico oratorio: OVG Oratori Valgandino.

Casnigo, Cazzano S.Andrea, Gandino, Leffe e Peia sono i nostri oratori e si sono riuniti per costruire un unico luogo in cui coltivare amicizie, vecchie e nuove, divertirsi e stare insieme giocando ed imparando attraverso lo sport.

*"E' importante, cari ragazzi, che lo sport rimanga un gioco! Solo se rimane un gioco fa bene al corpo e allo spirito. E proprio perché siete sportivi, vi invito non solo a giocare, come già fate, ma c'è qualcosa di più: a mettervi in gioco nella vita come nello sport. Mettetevi in gioco nella ricerca del bene, nella Chiesa e nella società, senza paura, con coraggio ed entusiasmo. Mettetevi in gioco con gli altri e con Dio; non accontentarsi di un "pareggio" mediocre, dare il meglio di sé stessi, spendendo la vita per ciò che davvero vale e che dura per sempre. Non accontentarsi di queste vite tiepide, vite "mediocrementemente pareggiate": no, no! Andare avanti, cercando la vittoria sempre!"* (dal discorso del Santo Padre Francesco ai partecipanti all'incontro promesso dal CSI Piazza San Pietro - sabato 7 giugno 2014).



### SCUOLA CALCIO

Dedicato a bambini/e nati nel 2011 e 2012  
Istruttore ISEF come coordinatore tecnico  
A partire da settembre 2018 nei nostri oratori e in palestra

### PULCINI

Dedicato a bambini/e nati nel 2009 e 2010  
A partire da settembre nei nostri oratori

### ESORDIENTI

Dedicato a bambini/e nati nel 2007 e 2018  
A partire da settembre nei nostri oratori

Volontari per donare tempo ai bambini  
In collaborazione con CSI Bergamo

Per informazioni:

Cristian Genuizzi 3357812039

Stefano Casiraghi 3803346180

Leonardo Piazzini 3406971201

Marco Cornaro 3384955897

Stefano Maffei 3284525517

# Orenga #summer2018



**ORENGA**  
**1° turno**



**Orenga - 2° turno**



**Orenga - 3° turno**

## UN MISCONOSCIUTO ORRIDO GANDINESE

# La Val Büsa

Molti anni fa, quando avevo meno di vent'anni, con la ragazza che sarebbe diventata mia moglie e un amico, affascinati forse dalla "meraviglia dello sconosciuto", chissà forse tra i primi, ci avventurammo, insieme, in quella stretta selvaggia rupestre forra che noi gandinesi chiamiamo con un termine che più appropriato non si può: Val Büsa.

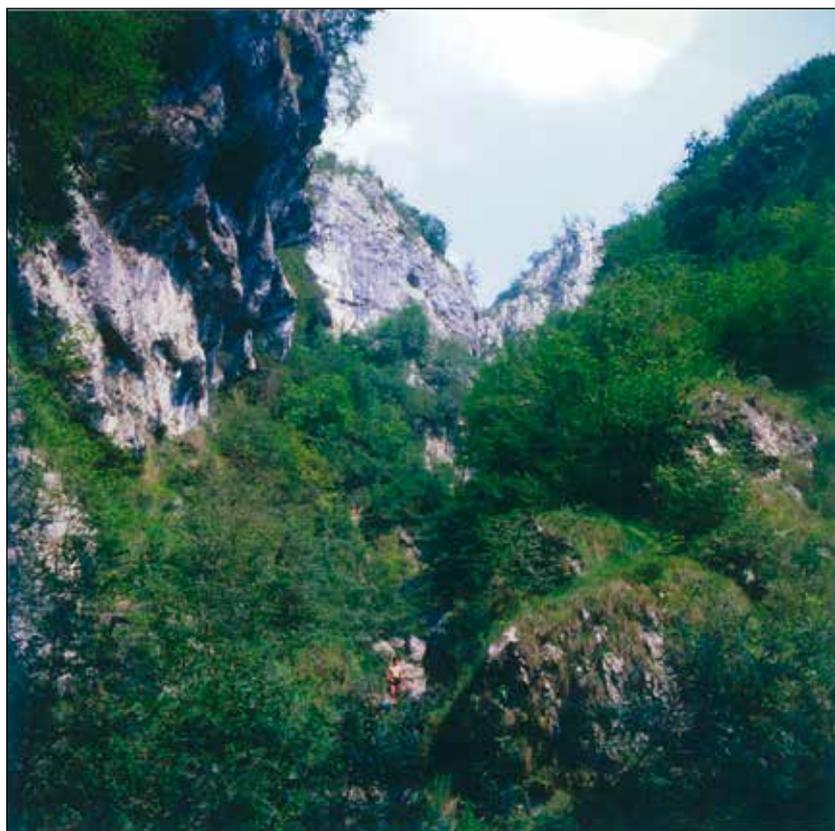
Un orrido poco conosciuto - neppure citato nella stupenda pubblicazione di Anna Fusco e Denis Pianetti "Alla Scoperta Dei Canyon Bergamaschi" (Corponove Bergamo Ottobre 2010), scavato dall'acqua di un torrente che non ha un nome, ma che ha formato un solco, una valle tra le più fascinate del nostro territorio: la Val d'Agro, che nella sua parte centrale è detta Val Büsa.

Era stata un'emozionante esplorazione, compiuta a mani nude, senza alcuna protezione e attrezzatura, forti della nostra giovane temerarietà. Ci si avviava dalla "Concosla", la "Saint Tropez" gandinese di lontani anni verdi, con quella enorme polla d'acqua freschissima scaturente dal Monte Corno, da un misterioso oscuro meandro sotterraneo; si oltrepassava la Corna Carbonera che io ho sempre chiamato Corna dol diàol, toponimo già inquietante, per poi inoltrarsi in quel recesso enigmaticamente romantico, appunto, la Val Büsa, straordinario superbo scherzo della natura.

Mario Carrara

*Di seguito riporto il contributo fondamentale dei geologi Mosconi dott. Enrico e Moro dott. Daniele del Gruppo Scientifico Bergamasco. Servizio fotografico di Bepi Rottigni (per la prima foto) e degli alpini-sti Angelo Todisco e Dario Nani per le successive foto veramente chiarificatrici.*

La Val Büsa o Val de Büse ("Val Buca") è l'idronimo con cui normalmente ci si riferisce ad un tratto preciso della valle del Torrente Concozzola (*Concòsla*), una delle vallate più importanti di Gandino poiché è all'origine, insieme alla parallela Val Piana, del Torrente Romna (*Rómna*). La vallata nel suo complesso assume molteplici denominazioni: il tratto più basso tra la zona degli Opifici e le sorgenti Fagioleda (alcune afferenti all'acquedotto di Gandino-Cazzano, altre a quello di Casnigo) è detto *Val Concozzola*, per via dell'omonima sorgente (che alimenta gran parte dell'acquedotto di Gandino-Cazzano con portate variabili da 30 a 100 l/s, come rilevato con flussimetro nel 2005-2006); salendo ancora si entra nella zona più incisa chiamata *Val Büsa* per poi divenire *Val d'Agher* (Val d'Agro). Infine si divide in due rami: il principale risale piegando verso nord fino alla sella dei Morti della Montagnina ed è detto *Val Cà* (la cui etimologia è da voci indoeuropee *kan, ken*, ovvero "spaccatura, fenditura", e non ha nulla a che vedere con case e cani); il secondario, *Val Canài*, che sale fino al *Cap d'Aé* (Campo d'Avena).



Il tratto della *Val Büsa* è senz'altro il più selvaggio e inaccessibile, nonché il più affascinante dal punto di vista geomorfologico e naturalistico, essendo costituito da una vera e propria forra, a partire dalle ultime sorgenti Fagioleda. L'alveo è largo un paio di metri, la gola è piuttosto profonda (oltre dieci metri), interrotta da una serie di salti e cascate. Il termine *Büsa* si riferisce proprio a questa morfologia, ma allude anche alla presenza di diffusi agrottamenti e cavità carsiche segnalate in zona, alcune

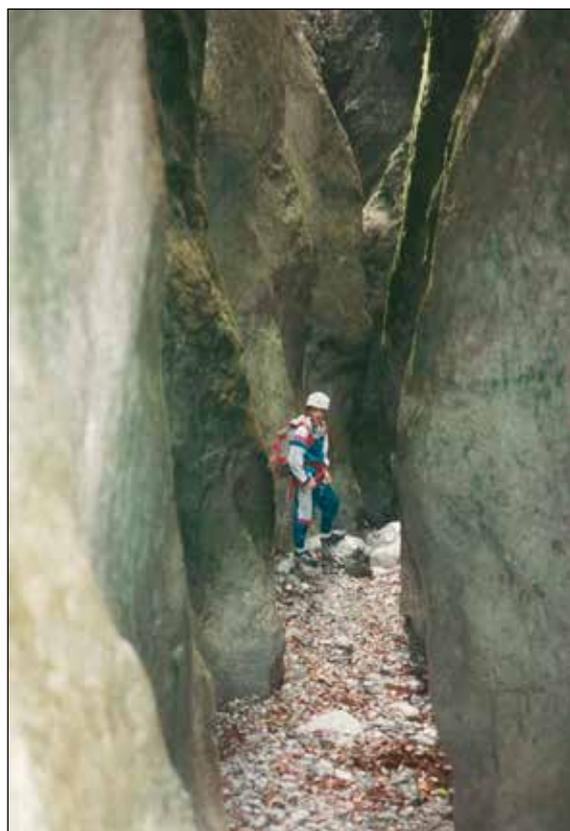
delle quali censite nel catasto delle grotte definito dalla Società Speleologica Italiana SSI (in particolare lungo il versante del Monte Corno, spartiacque, dove si ha testimonianza delle grotte Peparöi I, II e III). D'altronde i fenomeni carsici, di dissolvimento delle rocce, sono ampiamente diffusi in Valgandino e nella Val Seriana per la presenza di rocce carbonatiche vulnerabili.

I processi carsici (dal toponimo *Carso*, ambito didattico di riferimento per questo fenomeno) si sviluppano a livello transnazionale da ovest verso est, dalla Lombardia fino alla Bosnia-Erzegovina e oltre su litotipi carbonatici (calcari e dolomie). Si tratta per lo più di rocce di colore scuro, grigio-nerastro, che si sono originate oltre 200 milioni di anni fa, addirittura prima dell'era dei dinosauri, per lenta sedimentazione marina nel bacino della Tetide (un paleocean) in condizioni tropicali (simili alle attuali Bahamas). Granello di sabbia dopo granello, fossile dopo fossile, i depositi si sono accumulati lentamente sul fondo del mare o sulla barriera corallina e poi compattati fino a diventare roccia nel corso delle ere geologiche. Il movimento dei continenti dapprima divergente (formazione ed espansione dell'oceano della Tetide) è divenuto convergente per l'apertura di un altro oceano circa 130 milioni di anni fa, l'Atlantico. Ecco quindi che Africa ed Europa sono tornate a convergere, fino a collidere circa 60 milioni di anni fa, decretando la scomparsa del bacino tetideo.

I depositi marini ormai litificati (diventati roccia, calcari e dolomie) sono stati quindi intrappolati in questo scontro tra continenti, spostati, piegati e fratturati. Alcuni sono emersi in superficie nell'ambito della formazione delle montagne, fra cui le Alpi (orogenesi). Per questo ai nostri giorni possiamo trovare a quote montane materiale originatosi sul fondo del mare in ambiente tropicale. Le rocce conservano tracce di questa genesi; sono i fossili che talvolta possiamo scorgere ed ammirare all'interno delle rocce, frammenti di coralli e conchiglie.

La Val Buca è testimonianza quindi dei fenomeni antichi di formazione delle rocce e di successivo spostamento in ambiti differenti dal punto di vista geografico e climatico e di processi più recenti carsici. L'origine di questa gola non è attribuibile ad una sola causa, come quasi sempre avviene in geologia. Il fattore maggiormente incidente nel processo di escavazione di tutte le nostre valli è legato alla "*crisi di salinità messiniana*", fenomeno geologico avvenuto più di 6 milioni di anni fa. In quel tempo lo stretto di Gibilterra si chiuse per motivi legati a movimenti tettonici su scala globale, interrompendo la connessione tra Oceano Atlantico e Mar Mediterraneo; quest'ultimo, divenuto un enorme bacino chiuso, iniziò a prosciugarsi per evaporazione, e in tempi geologicamente brevi, abbassò il proprio livello di circa 1000 metri. I fiumi afferenti aumentarono la propria forza erosiva a causa dell'incremento dei dislivelli verso il mare; l'impeto e la velocità delle acque determinarono l'approfondimento degli alvei fino a creare imponenti valloni. Successivamente lo stretto di Gibilterra si riaprì, rimettendo in comunicazione Atlantico e Mediterraneo con risalita del livello del mare; ciò provocò il sensibile decremento dell'erosione fluviale lungo valli oramai notevolmente scavate.

La morfologia della *Val Büsa* è però conseguente anche ad un fenomeno "più recente", il lento scivola-



mento in direzione sud del Monte Guazza sulla retrostante Montagnina, ascrivibile ai processi noti in geologia come “deformazioni gravitative profonde di versante”, ricorrenti in ambito alpino. Questo movimento, lentissimo alla scala umana, agevolato tra l'altro dalle deboli rocce di cui sono costituite le nostre montagne (rocce carbonatiche carsificate), ha favorito la marcata incisione dell'alveo del Torrente Concozzola fino all'aspetto attuale di canyon.

Il canyon della *Val Büsa* oggi è purtroppo difficile da raggiungere per il normale escursionista; vi si può accedere dal Laghetto Corrado risalendo l'alveo del torrente, ma è un percorso disagiato e obiettivamente rischioso.

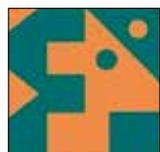
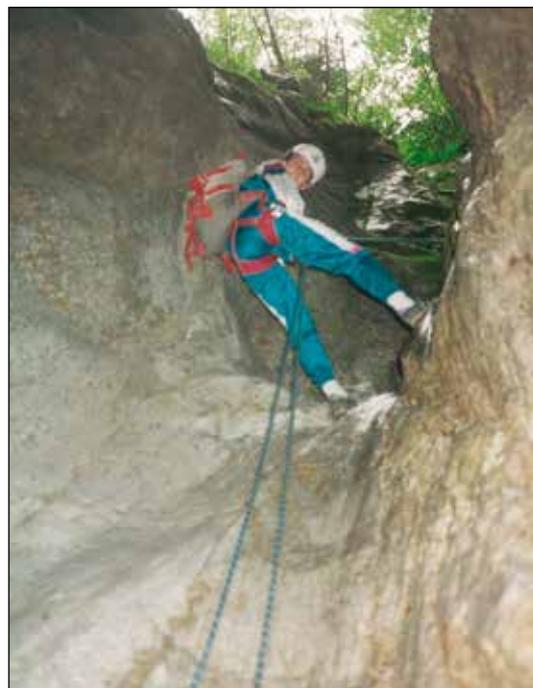
A differenza di ambiti simili, ben più frequentati ed accessibili (ad esempio la Val Vertova), la *Val Büsa* tende ad autoprotettersi proprio perché impervia e poco conosciuta; rappresenta una testimonianza di come esistano ancora luoghi selvaggi ed incontaminati vicino a casa nostra. È una specie di museo a cielo aperto, come del resto lo sono gran parte delle Orobie. Sarebbe affascinante valutare la creazione di un percorso in sicurezza, fruibile da tutti, con cartellonistica esplicativa; un progetto di questo tipo sarebbe un'ottima opportunità in chiave geo-turistica per valorizzare una delle numerose ricchezze geologiche della nostra valle.

Come è bella la Val Gandino!

geol. Daniele Moro e geol. Enrico Mosconi  
(geologi del Gruppo Scientifico Bergamasco)

#### Bibliografia:

- AA.VV., *Val Borlezza – un viaggio dalla genesi del territorio ai primi insediamenti dell'uomo*, C.N.R.-I.D.P.A. – Moma Comunicazione
- *Carta geologica della Provincia di Bergamo, Progetto CARG Regione Lombardia, ISPRA e Università degli Studi di Milano, anno 2012*
- *Carta geologica della Provincia di Bergamo, Provincia di Bergamo e Università degli Studi di Milano, anno 2000*
- Mario da Sovere, *La fluvionomia della Bergamasca*, Edizioni Villadiseriane



# Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI  
FONDO PENSIONI FIDEURAM  
PIANO PENSIONE FIDEURAM  
FONDI COMUNI  
LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

#### *Consulenti finanziari:*

Rag. Pietro Genuizzi - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205 - 335.1447708  
Dott.ssa Tiziana Genuizzi - European Financial Advisor EFPA™  
via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. 035.745923 - Fax 035.746205 - Cell. 392.9776018

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353  
Dott. Mauro Savoldelli - ufficio: via E. Capitanio, 10/a - CENE - Tel. e Fax 035.719099  
Cell. Rag. Giuseppe 335.5234322 - Cell. Dott. Mauro 328.9667416



## “Benemerito 2018”, premio per l’Istituto delle Orsoline

Il fine settimana di festa tenutosi a Gandino in coincidenza con la festa dei Ss. Martiri Patroni è culminato domenica 1 luglio nell’assegnazione del premio “Benemerito Gandinese” da parte della Pro Loco. In piazza Vittorio Veneto si è poi tenuta la cerimonia di assegnazione, aperta dal saluto del sindaco Elio Castelli, affiancato dal maresciallo Francesco Ciaco, dal parroco don Innocente Chiodi e dal presidente della Pro Loco, Lorenzo Aresi.

Quest’anno la Pro Loco ha insignito della benemerita l’Istituto delle Suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata, fondato a Gandino duecento anni fa da don Francesco della



Madonna. A ricevere il premio una nutrita delegazione di Suore, guidate dalla madre generale suor Raffaella Pedrini, *“orgogliosa come tutte le suore della nostra origine gandinense e dell’affetto che la comunità ci dimostra”*.

Nella motivazione della benemerita, il consiglio della Pro Loco Gandino ha rimarcato *“la costante attenzione delle Suore alle attività del paese, al di là del carisma educativo che le ha rese parte attiva e preziosa nelle attività pastorali, presso la Casa di Riposo e presso la Scuola Materna. Non possiamo non sottolineare, con infinita gratitudine, la vicinanza fattiva alle numerose attività culturali, con una disponibilità sconfinata nella concessione di spazi, una sapiente attenzione a valorizzare sinergie e un’intraprendente proposta di eventi culturali, espositivi e concertistici che hanno garantito alla comunità gandinense occasioni di altissimo livello”*.

Nel corso della cerimonia, il Comune di Gandino ha consegnato a don Carlo Caccia una riproduzione della pagina de L’Eco di Bergamo del 18 giugno 1988, giorno della sua ordinazione, mentre la Pro Loco ha ringraziato il sacrista Mario Bosio con il dono di un volume. Applausi e note musicali della nostra Banda, per salutare Aleandro Martinelli, direttore da 20 anni del Civico Corpo Musicale di Gandino.

### Donare... si può!

Siamo in piena estate ed anche per la nostra associazione si rallentano le attività, tranne quelle delle donazioni. **In questo periodo dell’anno è molto alta la richiesta di sangue; particolarmente quello di gruppo 0 (zero), cioè l’unico compatibile con tutti gli altri gruppi.**



In collaborazione con gli altri gruppi avisini del territorio, si stanno preparando iniziative che possano incentivare il numero delle donazioni. A tal proposito, a fine maggio, con gli amici di Cirano, è stato organizzato un “aperitivo” al Bar Liù Wine & Beer di piazza S.Croce dedicato ai giovani. Non abbiamo avuto grandi riscontri, nonostante la lodevole disponibilità del gestore che ha preparato l’evento nel migliore dei modi. Cogliamo l’occasione per ringraziare tutti quanti si danno da fare e si tengono informati sulla nostra attività. Auguriamo una buona estate, tanti momenti di vero riposo ed una ripresa “frizzante” e attenta alle attività sociali che anche l’AVIS svolge sul territorio.

*Il Consiglio Avis di Gandino*

## Raccolta vincente, a Giuliano Noris la Corsa delle Uova

Una serata densa di emozioni, nel segno di una tradizione rinnovata da due esordienti e nel ricordo di un grande amico. Non ha tradito le attese l'edizione 2018 della "Corsa delle Uova", disputata venerdì 29 giugno. A rinnovare la gara fra raccoglitore e corridore sono stati Giuliano Noris di Gandino (impegnato lungo via Dante nella raccolta delle uova) e Maurizio Beltrami, originario di Leffe ed oggi residente a Costa Volpino. Entrambi si cimentavano per la prima volta ed hanno dato prova di grande preparazione.

Ad imporsi è stato Giuliano Noris che ha chiuso con il tempo di 42'28" raccogliendo il centesimo uovo (il più distante). Per



Giuliano Noris la curiosità di un'inedita raccolta "in senso orario" (è mancino) e la soddisfazione condivisa innanzitutto in famiglia, con il fratello Alessandro, più volte concorrente e vincitore sulle uova nel 2016. Maurizio Beltrami ha completato la prova podistica verso Fiorano nel tempo di 43'09". Prima dei momenti di silenzio ed intensa emozione per il ricordo che gli organizzatori dell'Atalanta Club Valgandino hanno dedicato a Renzino Rottigni, (corridore nell'edizione del 1961 e fautore della rinascita della manifestazione nel 1981). Al via, oltre al nipote di Renzino, Giorgio Rottigni, c'erano Ferruccio Bonazzi (figlio di Giovanni, primo concorrente) ed Attilio Testa, che nel 1998, esattamente 20 anni fa, partecipò e vinse per la prima volta alla Corsa delle Uova, a scapito di Valentino Nodari. La serata, favorita da un meteo ideale, ha coinvolto migliaia di persone, che dopo essersi assiepate attorno a piazza Vittorio Veneto per la raccolta uova e gustato le frittate distribuite dal Gruppo Alpini, hanno dato a Gandino il glamour di una serata in Riviera, grazie alla Notte Bianca coordinata da associazione "I Negozi per Gandino", Comune e Pro Loco.

### Un direttore... ventenne: auguri della Banda al maestro Martinelli

Serata di gala domenica 1 luglio per il Civico Corpo Musicale di Gandino, che in piazza Vittorio Veneto ha proposto il tradizionale concerto della Prima di Luglio, patrocinato dal Comune. Applaudita da un pubblico numeroso e attento, la Banda ha proposto brani di Frescobaldi, Zawinul, Rossini, Holst, Bocook, Huggens, Leemans, Menken e Desmond, sotto la direzione del maestro Aleandro Martinelli.

Al direttore del concerto è stato dedicato un caloroso applauso supplementare, a ricordo dei vent'anni di direzione a Gandino, che ricorrono proprio nel 2018. Il presidente del Civico Corpo Musicale, Andrea Rudelli, ha consegnato una targa con poche intense parole: In questa semplice



targa, abbiamo inserito una chiave musicale da "appendere al cuore" unita ad una dedica: "I tuoi musicanti ti ringraziano per questi vent'anni passati insieme e un grande GRAZIE!".

Anche il Comune di Gandino ha consegnato un riconoscimento al maestro Martinelli, sottolineato dal sindaco Elio Castelli con parole di encomio per l'attività svolta a favore della comunità, dei giovani e della crescita di un gruppo "piacevolissimo e competente". W la Banda e... grazie maestro!

## Gandino Web Tv, quando i giovani diventano pionieri

Una nota emittente radiofonica nazionale, utilizza da tempo lo slogan *“le notizie, prima, passano da noi!”*. Verrebbe da dire, parafrasando, che probabilmente transitano da Gandino, dato che i nostri giovani confermano una “storica” inclinazione ad aprire nuove vie nel campo dell’informazione. Tutto cominciò...105 anni fa, quando presso l’Oratorio di Gandino nacque “La Val Gandino”, uno dei primissimi bollettini parrocchiali della Bergamasca. Su queste pagine è davvero “passata la storia”. All’inizio degli anni ’80 un’intuizione tecnologica d’avanguardia fece nascere invece Radio Studio 2001, che



trovò casa in Oratorio, dove era direttore don Davide Pelucchi, oggi Vicario Generale della Diocesi. Quell’idea avveniristica insita nel nome (che richiamava il celeberrimo film “2001 Odissea nello spazio”) fa allargare un sorriso ai giovani di allora, oggi più che cinquantenni. Alle soglie del nuovo millennio, esattamente il 20 giugno del 1999, nacque (sempre in Oratorio) il sito internet [www.gandino.it](http://www.gandino.it), grazie al lavoro di un gruppo di volontari guidati dall’ingegnere informatico Paolo Tomasini. Internet non aveva ancora avuto l’attuale diffusione e l’accesso “dedicato” all’web con un proprio sito era allora riservato solo alle grandi città. Oggi quelle migliaia di pagine pazientemente caricate, rappresentano un prezioso archivio digitale. Negli ultimi anni, dopo una breve rinascita della Radio oratoriana grazie a don Alessandro Angioletti e alla denominazione “Gandino Web Radio”, la scommessa (ancora una volta pionieristica) è addirittura televisiva. Un gruppo di motivati adolescenti e giovani ha infatti reso realtà “Gandino Webtv”.

*“Tutto cominciò per gioco - spiega Emilio Guadagno, originario di Visciano (Napoli) e da qualche anno residente a Gandino con la famiglia - con le riprese in diretta attraverso lo smartphone di alcune partite di calcio in oratorio. Nulla di organizzato, solo occasionali sfide fra amici adolescenti. Sfruttando la tecnologia che offriva le prime opportunità online ci inventammo il nome “Patalandia” per un fantasioso torneo, aggiungendo alle dirette anche cronache ed interviste ironiche ai protagonisti”*.

I ragazzi ci hanno preso gusto e il gioco è diventato passione, allargandosi presto alle cronache degli eventi del paese, al racconto delle partite dell’asd Gandinese 2015, a piccoli quiz realizzati in uno studio improvvisato, con lenzuola stampate al posto dei fondali. Il gruppo, oltre al “front man” Emilio Guadagno, è composto da Simone Rottigni, Matteo Castelli, Andrea Motta, Matteo Rottigni, Sebastiano Bosio, Daniele Sangalli, Mattia Servalli, Davide Livio, Andrea Picinali. Da sabato 30 giugno “Gandino Webtv” ha un vero e proprio studio, grazie al Comune di Gandino che ha sposato il progetto multimediale, assegnando un bilocale nell’antico Palazzo Giovanelli, dove già è attivo il Centro di Aggregazione Giovanile (manco a dirlo, il primo aperto in Bergamasca).

*“La sinergia - conferma il vicesindaco Filippo Servalli - è evidente e consente ai ragazzi di sviluppare attività concrete e costruttive attraverso strumentazioni per le quali mostrano competenze molto più forti rispetto ai grandi”*. La riprova di quanto i gandinensi (anche quelli lontani) già sentano propria questa nuova “televisione” è arrivata in occasione della recente Corsa delle Uova. I video in diretta di raccoglitore e corridore hanno superato le 5000 visualizzazioni.

*“Il canale ad oggi privilegiato - aggiunge Guadagno - è Facebook, ma molti video vengono caricati anche sul nostro canale You Tube, mentre condividiamo l’archivio fotografico attraverso Instagram”*. Nel corso della serata di inaugurazione degli studi, il parroco don Innocente Chiodi ha benedetto locali e operatori; sono arrivati amici, genitori e semplici cittadini incuriositi da una novità che pur apparendo “ovvia” per qualsiasi adolescente, ha il pregio di mettere in dialogo le generazioni. Gandino Webtv racconta della Basilica e del Museo di arte sacra, le processioni, il concerto della Banda, gli spettacoli lirici ed il concorso per voci nuove, ma anche le riflessioni quaresimali e del periodo d’Avvento. Un “Piccolo mondo antico” portato nell’infinito dell’web... in tempo reale.

## Addio a Gianfranco Mosconi, patron della Mafib

Lontano dalla sua terra d'origine, per motivi di salute è morto il 6 luglio scorso Gianfranco Mosconi, industriale tessile e figura rappresentativa della Gandino imprenditoriale della fine del '900. Nato il 1 gennaio 1937 a Bergamo da Croce Siboldi (per tanti anni maestra alle scuole di Gandino) e Giulio Mosconi (sindaco di Gandino per due mandati), subito dopo gli studi classici compiuti presso l'Istituto S. Alessandro di Bergamo, iniziò a lavorare nella ditta tessile guidata dal padre Giulio con il socio Pietro Carisio. Il 26 dicembre del 1961 si sposò a Leffe con Calderoni Agostina Elisabetta dalla quale ebbe tre figlie: Cristina, Silvia e Maria Laura. Nel frattempo Gianfranco Mosconi e Giorgio Carisio divennero titolari della ditta tessile un tempo gestita dai genitori.



La fabbrica, prima con il nome di Eurofil e Mafib e in seguito con quello di Euroma, diversificò progressivamente la produzione: dalle tradizionali coperte si passò alla produzione di filati, tappeti ed infine moquette. Al di là dell'aspetto formale del cambiamento di ragione sociale, la fabbrica è ancor oggi ricordata da tutti i gandinensi come MAFIB: un'industria che, se pur di non grandi dimensioni, ha dato lavoro negli anni a tante nostre famiglie.

Gianfranco Mosconi cessò la sua attività lavorativa nel 2001 e si trasferì prima a Bergamo, e poi, nel maggio 2017, a Monza, dove è morto il 6 Luglio. Per suo espresso desiderio, la notizia della scomparsa è stata data a funerali avvenuti, coerentemente al suo carattere riservato da tutti riconosciuto, così come la sua lealtà e la sua rettitudine morale. Le ceneri del defunto sono state poi tumulate nel cimitero di Gandino. I familiari anticipatamente ringraziano tutti quanti vorranno rivolgergli una preghiera.

### Farmacie di turno

Luglio - Agosto - Settembre 2018

dal 27/07 al 29/07	dal 05/09 al 07/09	Albino via Volta
dal 29/07 al 31/07	dal 07/09 al 09/09	Gazzaniga
dal 31/07 al 02/08	dal 09/09 al 11/09	Cene
dal 02/08 al 04/08	dal 11/09 al 13/09	Albino viale Libertà
dal 04/08 al 06/08	dal 13/09 al 15/09	Fiorano al Serio
dal 06/08 al 08/08	dal 15/09 al 17/09	Nembro via Tasso
dal 08/08 al 10/08	dal 17/09 al 19/09	Colzate - Torre Boldone via Reich
dal 10/08 al 12/08	dal 19/09 al 21/09	Comenduno
dal 12/08 al 14/08	dal 21/09 al 23/09	Villa di Serio - Selvino
dal 14/08 al 16/08	dal 23/09 al 25/09	Vertova - Aviatico
dal 16/08 al 18/08	dal 25/09 al 27/09	Peia - Nese
dal 18/08 al 20/08	dal 27/09 al 29/09	Nembro via Papa Giovanni
dal 20/08 al 22/08	dal 29/09 al 01/10	Casnigo - Torre Boldone via S.Martino Vecchio
dal 22/08 al 24/08		Alzano Piazza Italia - Gandino via Battisti
dal 24/08 al 26/08		Vall'Alta di Albino
dal 26/08 al 28/08		Cazzano S.Andrea - Alzano via Fantoni
dal 28/08 al 30/08		Leffe - Pradalunga
dal 30/08 al 01/09		Gandino via Papa Giovanni XXIII - Ranica
dal 01/09 al 03/09		Nembro via Europa, 12
dal 03/09 al 05/09		Alzano via Provinciale, 29

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Gandino e Torre Boldone sono indicate con l'indirizzo, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. **La farmacia di Gandino (via Papa Giovanni) è aperta da lunedì a venerdì 8.30-12.30 e 15-19.30. La farmacia di Gandino (via Cesare Battisti) è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17. La farmacia di Cazzano è aperta da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Il sabato pomeriggio è chiusa, ma durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114.** Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria. **Numero della Guardia Medica: 035.3535**

## Tappa a Gandino per Miss Italia: vince una giovane bresciana



Venerdì 22 giugno, presso il Rigel Café e Restaurant di Gandino (in occasione di 30 anni di attività del locale), si è svolta una selezione regionale di “Miss Italia”, il concorso di bellezza portato avanti da Patrizia Mirigliani, figlia dello storico patron Enzo. Nel pomeriggio le miss in gara hanno attirato l’attenzione in centro storico, con soste per set fotografici presso i negozi Andrea Sepe Jeans ed Ottica Rottigni. In serata la cena e la sfilata vera e propria, davanti al Rigel Café, con gli atleti dell’Asd Gandinese 2015 a fare da accompagnatori ed il giudizio della giuria presieduta da Sergio Reggiani e composta anche da Andrea Badoni, Fausto Pedrini, Lidia Salvatoni, Laura Rota, Davide Rottigni, Francesco Legramanti, Katia Platti e Mauro Moioli, che ha omaggiato la prima classificata con un gioiello Miluna. La fascia di “Miss Rigel Gandino” è andata a Carola Raimondi, 19 anni di Toscolano Maderno (Bs). Anche il secondo posto (utile per i successivi gradi di selezione) è andato in terra bresciana, appannaggio di Susan Van Nieuwpoort, 21 anni di Flero.

### “Il Galà dello Spinato”, dal 27 al 30 settembre la sagra d’eccellenza

Quattro giornate intense, per una specialità che è... sulla bocca di tutti. Nel più ampio contesto de “I Giorni del Melgotto”, è programma da giovedì 27 a domenica 30 settembre a Gandino “Il Galà dello Spinato”, seconda edizione della sagra dedicata al nostro antico mais ed alle specialità tipiche della Val Gandino.

Ogni sera, in una vera e propria cena di gala, con ambienti coperti in caso di maltempo, si potranno degustare i prodotti di una filiera ineguagliata, con chef di prestigio e prodotti tipici a chilometri zero. Il progetto prevede un adeguato allestimento nell’area di piazza XXV Aprile, ma anche un allestimento destinato ai giovani ed al “finger food” nel Parco Comunale Verdi, mentre la piazza del municipio sarà fulcro di incontri ed animazione musicale. Sul sito [www.mais-spinato.com](http://www.mais-spinato.com) sarà disponibile a breve il programma dettagliato.



### MOVIMENTO DEMOGRAFICO

**BATTESIMI 07 luglio 2018:** *Conizzoli Mia Rosa* di Lorenzo e di Hernandez Raimundo Thaimi nata a Piario il 19.04.2018

#### FUNERALI IN PARROCCHIA:

*Ongaro Francesco* nato a Gandino il 23.02.1925, deceduto il 07.06.2018; *Bertocchi Andreina* nata a Peia il 05.09.1923, deceduta il 14.06.2018; *Rottigni Lorenzo* nato a Gandino il 09.04.1941, deceduto il 18.06.2018; *Piantoni Oscar* nato a Pradalunga il 03.05.1949, deceduto il 20.06.2018.



**SAVOLDELLI SANTINA**  
ved. Castelli  
Gandino 16-10-1919  
Ranica 2-7-2018



**BERNARDI ROBERTO**  
3° ANNIVERSARIO



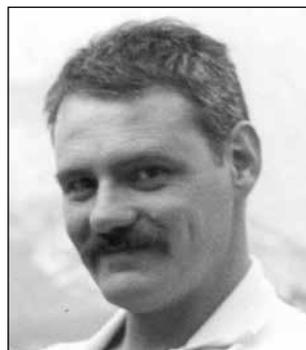
**BERTOCCHI GENOVEFFA**  
3° ANNIVERSARIO



**CACCIA ANGELO**  
13° ANNIVERSARIO



**BONAZZI RENATO**  
4° ANNIVERSARIO



**SAVOLDELLI STEFANO**  
25° ANNIVERSARIO



**REPETTI CARLO**  
5° ANNIVERSARIO



**REPETTI CORRADO**  
21° ANNIVERSARIO



**CAMPANA VIRGINIA**  
5° ANNIVERSARIO



**ONGARO PIETRO**  
7° ANNIVERSARIO



**BONAZZI LINA**  
23° ANNIVERSARIO



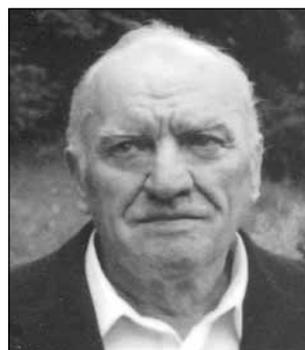
**ONGARO IVANA**  
21° ANNIVERSARIO



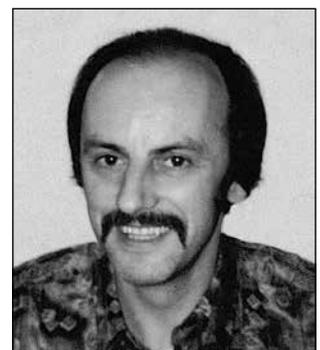
**BASSI LUIGIA**  
5° ANNIVERSARIO



**BONAZZI GIOVANNA**  
7° ANNIVERSARIO



**CACCIA GIACOMO**  
14° ANNIVERSARIO



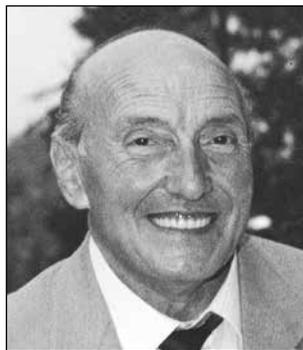
**CACCIA EMILIO**  
17° ANNIVERSARIO



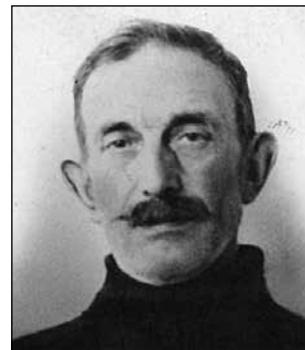
**LANFRANCHI MARIA**  
9° ANNIVERSARIO



**MARZOLI IRMA**  
13° ANNIVERSARIO



**NICOLI ANDREA**  
25° ANNIVERSARIO



**NICOLI BORTOLO**  
49° ANNIVERSARIO



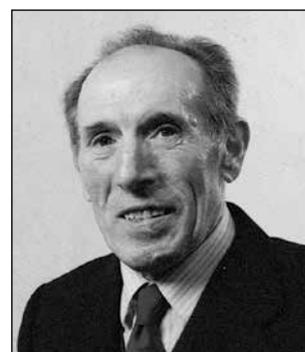
**BOMBONATO SOFIA**  
9° ANNIVERSARIO



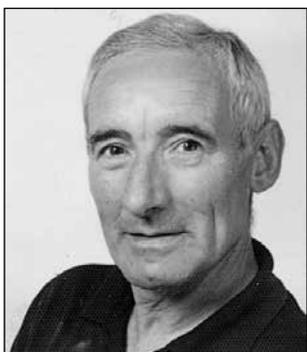
**ONGARO ELISA**  
13° ANNIVERSARIO



**FALCONI TERESA**  
14° ANNIVERSARIO



**BONAZZI FRANCESCO**  
17° ANNIVERSARIO



**CANALI SEVERINO**  
19° ANNIVERSARIO



**NODARI AGOSTINA**  
28° ANNIVERSARIO

**PASINI RINO**  
22° ANNIVERSARIO



# *Onoranze Funebri* **GENERALI**

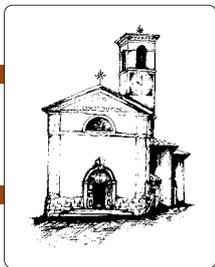
**tel. 035.774140    tel. 035.511054** (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. **Roberto Della Torre**, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. **349.3302526**

ONORANZE FUNEBRI  
**GENERALI** P.C.P. srl

Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

**FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO**



# Parrocchia di **Barzizza**

## *Prossimi appuntamenti*

### **Triduo per San Lorenzo**

#### **Mercoledì 8 Agosto**

ore 17.00 Confessioni

ore 18.00 S. Messa

#### **Giovedì 9 Agosto**

ore 18.00 S. Messa

ore 20.30 Cammino in preghiera verso San Lorenzo

#### **Venerdì 10 Agosto**

ore 10.00 S. Messa a S. Lorenzo a cui **sono invitati in modo particolare tutti coloro che portano il nome di Lorenzo**. Segue rinfresco

ore 17.00 Canto dei Vespri a San Lorenzo

ore 17.30 S. Messa Vespertina a San Lorenzo

ore 19.30 «Cena sotto le stelle» in Piazza Duca d'Aosta



### **Festa dell'Assunta al Farno**

#### **Mercoledì 15 Agosto**

ore 17.00 Recita del S. Rosario al Farno

ore 17.30 S. Messa al Farno

ore 20.30 Fiaccolata in onore della Beata

### **S. Messa a San Rocco**

**tutti i giovedì del mese di agosto ore 18**  
*(fino al 30 agosto)*

#### **Giovedì 16 Agosto - Festa di San Rocco**

S. Messa alle ore 18.00

presso la chiesetta di San Rocco

### **S. Messa al Farno**



tutte le domeniche alle ore 17.30  
presso la chiesetta del M.Farno *(fino al 19 agosto)*

### **S. Messa al Cimitero**



tutti i martedì alle ore 20.00  
*(fino al 21 agosto)*

### **Angolo della generosità**

Donne per oratorio € 701,00  
NN per restauri chiesa € 525,50

### *Matrimonio*

**Torri Paola e Messina Giuseppe**  
sposati sabato 30 giugno nella Chiesa di San Nicola

## E luce è

E' finalmente ultimato il nuovo impianto di illuminazione della chiesa parrocchiale a Barzizza. E' iniziato con la progettazione, la valutazione di offerte ricevute da alcune ditte e l'affidamento d'incarico alla ditta Melloncelli nel gennaio 2016 da don Guido Sibella.

L'iter ha subito successivamente diversi interruzioni dovute al reperimento obbligatorio di permessi autorizzativi presso la Curia e la Soprintendenza alle Belle Arti.

Per quanto riguarda l'illuminazione del presbiterio si è trovato presto un accordo, mentre la posa iniziale di prova di alcuni corpi illuminanti rotondi lungo la navata, previsti dal progetto, non ha soddisfatto le esigenze della Soprintendenza, con la quale si sono mantenuti frequenti e pazienti contatti e confronti fino alla realizzazione dell'impianto attuale che riteniamo molto soddisfacente, in seguito a varianti in corso d'opera per adeguare il progetto iniziale alle esigenze e alle direttive liturgiche in campo illuminotecnico.

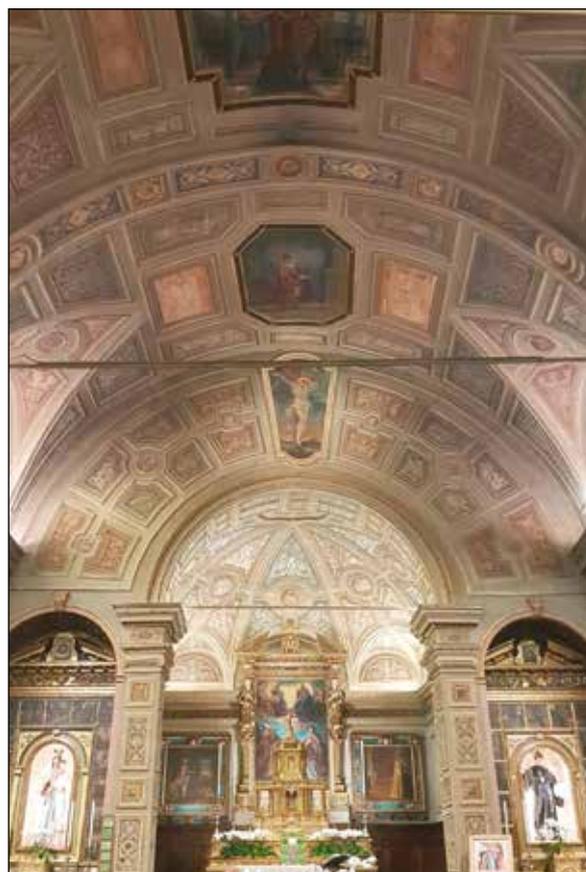
L'operazione si è resa necessaria perché il vecchio impianto ormai obsoleto e dispendioso nei consumi, realizzato con faretto alogeni e lampade al neon, non consentiva un reintegro di lampade al neon ormai irrimediabili. L'attuale impianto realizzato completamente a led consente un notevole risparmio energetico e una adeguata e gradevole illuminazione. Probabilmente nessuno è mai riuscito a leggere le scritte riportate sulla volta che descrivono momenti della vita di s. Nicola e di S. Lorenzo. Tale lettura e godimento della volta sono resi possibili dalla illuminazione indiretta dal cornicione compreso quello del presbiterio.

La collaborazione da parte della ditta Melloncelli si è dimostrata finora positiva, disposta a mantenere la spesa invariata senza ritocchi ulteriori ai costi preventivati.

Le autorizzazioni, peraltro indispensabili pena possibili denunce a nostro carico, mentre da una parte hanno rallentato l'iter dei lavori, rendono ora possibile dal punto di vista fiscale agevolazioni e detrazioni che consentono a aziende e privati di trarre beneficio da offerte donate per questo intervento. A tale riguardo potete rivolgervi a me o a Sara per eventuali informazioni circa le modalità da seguire.

Contando sul vostro apprezzamento per l'intervento realizzato, ringrazio tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato e collaborano tutto l'anno per consentire alla nostra parrocchia di far fronte alle spese ordinarie e straordinarie.

*vostro don Innocente*



### ANNIVERSARI



**CASTELLI FERDINANDO**  
1° ANNIVERSARIO



**CASTELLI FRANCESCO**  
6° ANNIVERSARIO



**BERTOCCHI GAETANO**  
3° ANNIVERSARIO



**SUARDI MARGHERITA**  
8° ANNIVERSARIO



**MIGNANI LORENZINA**  
23° ANNIVERSARIO

Parrocchia San Nicola Vescovo  
e San Lorenzo Martire in Barzizza



# SAN NICOLA DA TOLENTINO

**BARZIZZA 1-10 SETTEMBRE 2018**



## **NOVENA DA SABATO 1 A DOMENICA 9 SETTEMBRE**

*«San Nicola maestro della santità quotidiana»*

S. Messa con Omelia e Benedizione con la Reliquia di San Nicola  
Predicatore: mons. Arturo Bellini

### **SABATO 1 SETTEMBRE**

1° Sabato del mese  
17.30 Santa Messa e omelia  
Fondazione di Preghiera

### **DOMENICA 2 SETTEMBRE**

13ª Giornata Diocesana per la  
Salvaguardia del Creato  
10.00 Santa Messa con  
Benedizione dei Miki di  
San Nicola  
17.30 Santa Messa e omelia

### **LUNEDÌ 3 SETTEMBRE**

11.00 Santa Messa con i Disabili e  
le Comunità in Oratorio  
18.00 Santa Messa e omelia

### **MARTEDÌ 4 SETTEMBRE**

17.30 Tempo per le Confessioni  
18.00 Santa Messa e omelia

### **MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE**

17.30 Tempo per le Confessioni  
18.00 Santa Messa e omelia

### **GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE**

16.00 Confessioni ragazzi  
17.00 Confessioni adolescenti,  
giovani e adulti  
18.00 Santa Messa e omelia

### **VENERDÌ 7 SETTEMBRE**

1° Venerdì del mese  
S. Comunione agli ammalati  
17.00 Esposizione e Adorazione  
Eucaristica  
18.00 Santa Messa e omelia

### **SABATO 8 SETTEMBRE**

Natività della Beata Vergine Maria  
16.30 Tempo per le Confessioni  
17.30 Santa Messa e omelia

### **DOMENICA 9 SETTEMBRE**

Vigilia della Solennità di  
San Nicola da Tolentino  
10.00 Santa Messa con Battesimo  
17.30 Santa Messa e omelia

### **LUNEDÌ 10 SETTEMBRE** Solennità di San Nicola da Tolentino

6.00 Santa Messa  
7.00 Santa Messa  
8.30 Santa Messa  
10.00 Santa Messa Solenne  
16.30 Canto dei Vespri e  
Processione solenne con la  
Statua del Santo  
20.00 Santa Messa  
21.00 Concerto del Civico Corpo  
Musicale di Gandino in  
Piazza Duca D'Aosta

**in Piazza Duca  
D'Aosta sarà  
allestita la  
Pesca di  
Beneficienza**



# Barzizza in Festa

dal 31 Agosto al 10 Settembre 2018

## Venerdì 31 Agosto

SERATA DEDICATA  
ALLE FAMIGLIE

ore 19.15: Servizio BAR  
e PIZZERIA  
Pizza + Bibita €. 6,00  
Pizza + Birra €. 7,00

Gonfiabili per bambini

## Sabato 1 Settembre

ore 19.15: Servizio Bar, Pizzeria,  
Cucina SELF-SERVICE

SPECIALITÀ SERATA  
*Gnocchi in colla*  
*Cinghiale con polenta*  
*Fritto di pesce*

SERATA MUSICALE CON  
GLI HEART'S MUSIC

## Domenica 2 Settembre

ore 19.15: Servizio Bar, Pizzeria,  
Cucina SELF-SERVICE

SPECIALITÀ SERATA  
*Casoncelli*  
*Capù*  
*Fritto di pesce*

Gonfiabili per bambini

## Lunedì 3 Settembre

ore 12.00: Pranzo per le comunità  
e gli anziani

**CHIUSURA**

## Martedì 4 Settembre

SERATA DEDICATA  
ALLE FAMIGLIE

ore 19.15: Servizio BAR  
e PIZZERIA  
Pizza + Bibita €. 6,00  
Pizza + Birra €. 7,00

Gonfiabili per bambini

## Mercoledì 5 Settembre

ore 19.15: Servizio Bar, Pizzeria,  
Cucina SELF-SERVICE

SPECIALITÀ SERATA  
*Gnocchi in colla*  
*Brasato con polenta*  
*Fritto di pesce*

Gonfiabili per bambini

## Giovedì 6 Settembre

ore 19.15: Servizio Bar, Pizzeria,  
Cucina SELF-SERVICE

SPECIALITÀ SERATA  
*Casoncelli*  
*Filetto di maiale ai tre pepi*  
*Fritto di pesce*

Gonfiabili per bambini

## Venerdì 7 Settembre

ore 19.15: Servizio Bar, Pizzeria,  
Cucina SELF-SERVICE

SPECIALITÀ SERATA  
*Gnocchi in colla*  
*Foiole in umido*  
*Fritto di pesce*

Gonfiabili per bambini

## Sabato 8 Settembre

ore 19.15: Servizio Bar, Pizzeria,  
Cucina SELF-SERVICE

SPECIALITÀ SERATA  
*Casoncelli*  
*Vari piatti di pesce*

SERATA MUSICALE CON  
BALLO LISCIO REVIVAL

## Domenica 9 Settembre

ore 19.15: Servizio Bar, Pizzeria,  
Cucina SELF-SERVICE

SPECIALITÀ SERATA  
*Gnocchi in colla*  
*Polenta+Brie+Funghi+Panna*  
*Fritto di pesce*

Gonfiabili per bambini  
SPETTACOLO PIROTECNICO

## Lunedì 10 Settembre

SERATA DEDICATA  
ALLE FAMIGLIE

ore 19.15: Servizio BAR  
e PIZZERIA  
Pizza + Bibita €. 6,00  
Pizza + Birra €. 7,00

Gonfiabili per bambini



Presso  
l'Oratorio  
di Barzizza



## Parrocchia di **Cirano**

### **Ricordi e solidarietà: Alpini in festa alla Tribulina dell'Uccellino**

Alpini in festa sabato 7 luglio alla Tribulina dell'Uccellino a Cirano, nel quarantesimo della ristrutturazione a cura del Gruppo Alpini. Nel corso della cerimonia sono stati ricordati i capigruppo Giacomo Hallmayr, Luigi Rudelli, Angelo Moro e Luigi Piazzini. I loro cappelli sono stati deposti ai piedi dell'altare dove il parroco don Innocente Chiodi ha celebrato la messa. Ricordato anche l'alpino Renzino Rottigni e dedicato un pensiero a quanti fra il 1977 ed il 1978 contribuirono alla ristrutturazione della Tribulina, dedicata alla Madonna del Cardellino. In prima fila in quegli anni ci fu l'alpino Antonio Tuní Servali, figlio dell'allora custode della cappelletta.



La piccola cappella si trova in località Cisternone, lungo la strada che da Gandino sale verso Cirano. L'originale attribuzione alla Madonna del Cardellino, ha conferito alla Tribulina la popolare dicitura "de l'Oseli. I lavori di ristrutturazione presero il via nel settembre 1977 e si conclusero l'anno successivo. La festa della Tribulina viene organizzata alla vigilia della seconda domenica di luglio, e nell'anno giubilare 2000 tale ricorrenza coincise con l'inaugurazione del nuovo campanile, benedetto dall'allora parroco di Cirano don Alessandro Covelli. Significativa la presenza, fra le strutture murarie realizzate nel 1977, di alcuni mattoni provenienti dalle macerie dei paesi del Friuli terremotati nel 1976. Ciascuno riporta i paesi di provenienza: (Gemona del Friuli, Buia, Venzona, ecc.) e costituiscono un'espressione di memoria, ripresa nel 2000 anche per il campanile, nel quale è incastonato un mattone proveniente dalla zona alluvionata di Alessandria, dove gli alpini gandinesi hanno prestato opera di soccorso nel 1995.

Alla celebrazione di quest'anno accompagnata dal Coro Voci Orobiche di Casnigo diretto da Maurizio Bazzana, era presente anche il comandante della stazione Carabinieri, maresciallo Francesco Ciaco. Il capogruppo degli alpini di Gandino, Fabrizio Nodari, ha ricordato le Penne Nere "andate avanti", dedicando loro la Preghiera dell'Alpino. La festa, come tradizione, si è chiusa sotto la tensostruttura in piazza mons. Antonietti, con serata gastronomica e musicale.

### **La gioia della Pesca**

E' il piacevole appuntamento di tanti bambini, ma anche un segno di presenza attiva nella nostra comunità.

Dalle pagine de "La Val Gandino" le volontarie vogliono far pervenire un grazie di vero cuore al gruppo Animalcortile per la grande e bella quantità di merce donata alla pesca di beneficenza di Cirano.



# CIRANFEST 2018

**Cirano di Gandino**

**Santuario Santi Bartolomeo e Gottardo**

**Orario Cucina: dalle 19:15 alle 22:30**

**Bar e Cantina: dalle 14:30 alle 24:00**

Venerdì 27 luglio  
Sabato 28 luglio  
Domenica 29 luglio

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**  
servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**  
servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**  
ore 21 Concerto del Corpo Musicale di Almenno S.S.  
presso il Sagrato della Chiesa di San Giacomo in Cirano

Lunedì 30 luglio

servizio bar e cantina con piatti freddi  
ore 21 **Torneo di "Scopa"** organizzato dall'**AVIS Cirano**

Martedì 31 luglio

servizio bar e cantina con piatti freddi  
ore 21 **Musica "Aghi di pino"** *canti popolari bergamaschi e non...*

Mercoledì 1 agosto

servizio bar, cantina con piatti freddi  
ore 21 **Serata musicale con "DJ Valo"**

Giovedì 2 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

Venerdì 3 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

Sabato 4 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

Domenica 5 agosto

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA** e chiusura!

**Posti a sedere al coperto e  
primi piatti del giorno a sorpresa**

**Sabato 4 agosto  
spettacolo pirotecnico!**



## ANNIVERSARI



**DELLA TORRE ANTONIO**  
2° ANNIVERSARIO



**COLOMBI SILVANA**  
6° ANNIVERSARIO



**COLOMBI AURELIA**  
8° ANNIVERSARIO





# Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18 - Festive ore 8 - 10.30 - 18 (ore 20.30 luglio e agosto)

Don Egidio: 035.741943 - 3204015686

## La parola del parroco



Carissimi, il tempo dell'estate ci invita alle vacanze, un po' di riposo ritempra lo spirito e la mente, allo svago, al riposo, all'evasione dalla monotonia e dall'affanno della vita consueta.

Lo spirito non va in vacanza, bisogna pregare sempre. Se il ritmo delle occupazioni si allenta un po' e se ci si consente qualche momento di distensione, la coscienza dovrebbe approfittarne per rientrare in se stessa, per riflettere su di sè e sulle vicende del nostro tempo. Qualche momento di vita contemplativa restituisce alla nostra esistenza il suo senso. Tante volte ci si lamenta perchè in questa vita frenetica non si riesce più a fermarsi per pregare e dedicare momenti al Signore.

Nel tempo dell'estate possiamo ravvivare l'amicizia con Dio. Le chiese proprio d'estate sono più vuote perchè terminati gli incontri, non si pensa più a Gesù quasi fosse un compito scolastico. Proprio ora, in quanto più liberi, dovremmo dare più spazio a Dio perchè riempia della sua presenza anche i momenti passati e li illumini.

E' tempo anche per le persone care: quante volte ci si intravede appena per un fugace pasto e sembra che la famiglia serva solo per rispondere ai problemi di sopravvivenza. Deve essere un tempo per la famiglia, per regalarsi del tempo e condividere momenti che fanno diventare l'altro importante per me. Non solo il corpo ha bisogno di attenzione ma anche la nostra mente per non ridursi ad essere persone che si lasciano condizionare da chi ha qualche strumento culturale.

Cogliamo l'occasione di questo tempo estivo, in cui vivremo la festa di S. Rocco, per fare il pieno di esperienze grandi che fanno bene e danno gioia a noi stessi. Buona continuazione dell'estate.



*Benvenuti  
fra noi!*

**Nicole Zenoni**  
battezzata  
il 24 giugno



**Beatrice Gaiti**  
battezzata  
l'8 luglio

## CRE 2018 - Tutti “All’Opera”!



Un altro Cre-Grest è finito. Gli animatori ed i ragazzi si sono messi “All’Opera” per rendere indimenticabili queste quattro settimane. Nonostante il meteo (che non sempre ci è stato propizio), stando tutti insieme, abbiamo trovato il modo per divertirvi. Quest’anno gli assistenti, per la prima volta, hanno partecipato al “Progetto all’Opera” cimentandosi nei cosiddetti lavori socialmente utili. Sono infatti andati alla “Casa Serena” (Leffe), “Casa dei Sogni” (Cirano) e seguito i “Volontari Peia” e l’“Associazione Cantiere Verde”.

Un grazie sincero va a Don Egidio per tutto lo svolgimento del Cre e a Norma Moro che da “dietro le quinte” ha contribuito a un’ottima riuscita di questo Cre 2018. Da non dimenticare sono tutti i collaboratori esterni che hanno permesso ai ragazzi di provare varie attività (anche rugby ed arrampicata...) e agli animatori ed assistenti. I veri protagonisti del Cre sono stati i ragazzi, senza i quali non si sarebbe svolto. Quindi un grazie speciale va a loro.

**Buona estate!**

Parrocchia di Sant'Andrea apostolo - Cazzano Sant'Andrea

# Festività dell'Assunta e di San Rocco 2018

## In Chiesa a San Rocco

### Giovedì 9 agosto

Ore 19.30 Adorazione Eucaristica

Ore 20.00 Santa Messa con riflessione

### Venerdì 10 agosto

Ore 19.30 Santo Rosario

Ore 20.00 Santa Messa con riflessione

## In chiesa parrocchiale:

### FESTA DI SAN LUCIO MARTIRE

### Sabato 11 agosto

Ore 17.00 Confessioni

Ore 18.00 Santa Messa

### Domenica 12 agosto

Sante Messe ore 8 - 10.30 - 20.30

### Lunedì 13 agosto - In Chiesa a San Rocco:

Ore 19.30 Santo Rosario

**Ore 20.00 Santa Messa solenne. Al termine processione con la statua di San Rocco verso la chiesa parrocchiale, riflessione e Benedizione con la Reliquia**

La processione si snoderà lungo: via Torre, via Matteotti e via Conte Greppi

### Martedì 14 agosto

Ore 17.00 Confessioni

Ore 18.00 Santa Messa

### Mercoledì 15 agosto

### SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA B.V.MARIA

Sante Messe ore 8 - 20.30 (sospesa ore 10.30)

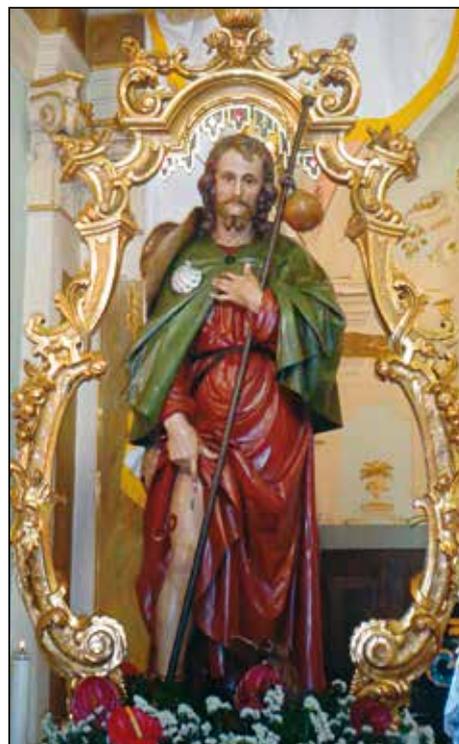
Ore 16.00 Vespri, Santo Rosario e Benedizione Eucaristica

### Giovedì 16 agosto - SOLENNITÀ DI SAN ROCCO

**Ore 18.00 Santa Messa Solenne, presieduta da Mons. Giancarlo Carminati Canonico della Cattedrale. Processione con la statua verso la chiesa di San Rocco, Benedizione e bacio della Reliquia**

La processione si snoderà lungo le vie Conte Greppi, Dante, Papa Giovanni XXIII

Saranno presenti il Corpo Musicale "A. Guerini" di Casnigo  
e la Confraternita del S.S. Sacramento



Si raccomanda, per quanto possibile, di addobbare le case nelle vie coinvolte dalla processione

## Cazzano in festa... e in amicizia

Solidarietà, musica e buona cucina, nel segno di una collaborazione che diventa amicizia.

Bilancio positivo per l'edizione 2018 di "Cazzano in festa", organizzata dall'omonima associazione in collaborazione con i gruppi del paese ed il patrocinio del Comune. Un meteo ideale da inizio estate ha consentito a tutti di ritrovare nel parco di Cà Mani specialità gastronomiche, musica e animazione.

I più giovani hanno apprezzato la serata afro del 21 giugno con il dj Nello, mentre Fil Band, Baraonda Nomade, Paolo Nicoli Band e Orchestra Ivan & Mariarosa hanno proposto musica "evergreen". Da segnalare, fra sabato 23 e domenica 24 giugno, il torneo 24 ore di calcio a cinque, sul vicino campo sintetico della scuola primaria. Ad aggiudicarsi l'infinita serie di partite è stata la formazione Caccia Sottofondi.

La giornata conclusiva di domenica 24 giugno si è aperta con la messa del mattino al Parco, a ricordo degli amici e collaboratori defunti. L'arrivederci per tutti è all'edizione del prossimo anno, quando "Cazzano in festa" festeggerà i 20 anni dalla prima edizione!



**AMBULATORIO DENTISTICO**

**LIVIO** srl

DIR. SANITARIO: DOTT. LUCCA GIANMARIO

**CASNIGO - Via XXIV Maggio, 24**

**tel. 035.741574**



**CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE  
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA**

## Manutenzione straordinaria presso la Chiesa Parrocchiale

Nei mesi di giugno e luglio presso la Chiesa Parrocchiale, come si è potuto vedere, si sono eseguiti lavori di manutenzione riguardante la porta laterale ed il sagrato.

Essendo la porta laterale in condizioni non proprio eccellenti e valutato con persone competenti la impossibilità di recuperarla con un restauro, si è provveduto a sostituirla con una nuova in legno massello grezzo. L'intero manufatto è stato realizzato dalla ditta Fratelli Cattaneo di Casnigo. Prima della sostituzione si è dovuto smurare quella vecchia poiché in fase di restauro della chiesa (nel 1973), forse per evitare che i cardini prendessero gioco, si era murata e quindi non era più possibile aprirla totalmente.

Un lavoro particolare è stato quello di ravvivare la base in arenaria che nella zona di passaggio era consumata e parte della bordatura rotta, riportando quindi un piano regolare. Ultimata la porta, si è passati alla sistemazione dell'acciottolato del sagrato ripristinando anche i collegamenti dei pozzetti alla fognatura, e sostituendo alcuni cordoli in pietra arenaria ammalorati. La sistemazione del sagrato era un'opera che l'indimenticato capogruppo degli Alpini Giuseppe Strazzante aveva programmato di realizzare come Gruppo Alpini. Purtroppo essendo andato prematuramente tra le penne mozze, l'opera è rimasta in sospeso. Vista l'opportunità e la copertura finanziaria, gli Alpini non hanno esitato ad eseguire l'opera anche in suo ricordo.



*Un ringraziamento particolare:*

- ai Coniugi Bonandrini Renato Bruno alla memoria (il padre Luigi era di Cazzano) e Nodari Carmen (ex insegnante alle scuole elementari di Cazzano) residenti a Gandino, che hanno offerto sia il rifacimento della porta che tutto il materiale necessario per la sistemazione del sagrato.
- ai volenterosi specialisti Alpini Gian Battista Bonandrini e Mario Bonfanti che gratuitamente e con cura certosina hanno eseguito il lavoro, guidati da Antonio Bernardi, promotore di tutto l'intervento, che fungeva da manovale.

### DEFUNTO



**CASTELLI ANGELO**  
1-11-1928 12-7-2018



**TOMASINI INNOCENTE**  
8° ANNIVERSARIO



**NODARI ROSA**  
1° ANNIVERSARIO



**LAZZARINI VITTORIO**  
13° ANNIVERSARIO



**GENUIZZI LUCIA**  
20° ANNIVERSARIO

### ANNIVERSARI

# la Val Gandino

Anno CV - N° 7 LUGLIO 2018

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425  
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta  
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028  
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

## Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Giovanni Mongodi - Don Manuel Valentini  
G. Battista Gherardi - Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali  
Pierino Nodari - Mariaelena Carrara - Simone Picinali - Gianfranco Picinali



## Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

*Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate*

**Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30**

Per donazioni con bonifico su C/C: Parrocchia di Leffe c/o Centro d'ascolto

Credito Berg. filiale di Leffe: IBAN IT51G050345316000000009530

(per le ditte deducibili fino al 2% del reddito)

## ABBONAMENTI A la Val Gandino

in Parrocchia € 25,00 in Italia € 30,00

estero € 35,00 sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio,  
lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: [lavalgandino@gandino.it](mailto:lavalgandino@gandino.it)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Innocente Chiodi (parroco)	035.745425
Oratorio - Don Manuel Valentini	035.745120
Don Giovanni Mongodi	035.0381410
Don Giovanni Frana	035.746880
Don Luigi Torri	035.745973
Parrocchia Barzizza	035.745008
Parrocchia Cazzano	035.741943
Parrocchia Cirano	035.746352
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Numero Unico Emergenze	112
Soccorso stradale ACI	116
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.3535
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.638638
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Bergamo	035.267111



## Onoranze Funebri

# SAN MICHELE

di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo

 **035.746133 - 035.729206**

**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**

# *C'era una volta...*



## **La bicicletta di Barzizza**

Nei primi anni '50 la bicicletta, anche sulle ripide strade della Val Gandino, era per molte famiglie l'unico mezzo di locomozione disponibile e per questo appannaggio del capofamiglia o della moglie per recarsi al lavoro. Solo in seguito sarebbe arrivata l'era dei motorini e, soprattutto, quella della Fiat 600 e della Fiat 500. Destava per questo stupore, in quegli anni appena successivi alla seconda guerra mondiale, vedere un ragazzino con una luccicante due ruote.

La foto fu scattata a Barzizza e immortalata (in piedi da sinistra a destra): Remigio Castelli, Pino Picinali, Battista Suardi e Mariolino Astori, sulla bicicletta.

In basso (da sinistra a destra): Antonio Suardi, Rino Castelli e Roberto Picinali.

La foto fu scattata in piazza Duca D'Aosta. I ragazzi avrebbero avuto alle loro spalle l'attuale negozio di alimentari, mentre allora vi era il muro perimetrale di un orto.